

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDAGenova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26.10.2007 N. 1245**

D.P.R. 361/2000. Estinzione dell'Associazione "Centro di Assistenza Tecnica Agricola San Colombano - C.A.T.A." con sede in Coreglia Ligure (Ge) iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 390.

pag. 4625

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26.10.2007 N. 1246
D.P.R. 361/2000.**

Cancellazione della "Fondazione Europea per la Genetica (European Genetics Foundation E.G.F.)" con sede in Sestri Levante (Ge) iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 451.

pag. 4625

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26.10.2007 N. 1247

D.P.R. 361/2000. Estinzione del Comitato "Mondial Remo" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 304.

pag. 4626

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26.10.2007 N. 1266

Individuazione capitoli nell'ambito delle u.p.b. previste dalla l.r. 29/05/2007, n. 20 "Modifiche ed integrazioni alla l. r. 5/8/1987 n. 25 (contributi regionali per il recupero edilizio abitativo e altri interventi programmati) - Città a colori".

pag. 4627

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26.10.2007 N. 1267

Individuazione capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dalla l.r. 13/08/2007, n. 32 "Disciplina e interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale in Liguria".

pag. 4630

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26.10.2007 N. 1275

Partecipazione della Regione Liguria quale partner del Comune di Genova per la presentazione del progetto di cui all'avviso n. 1/2007 per finanziamento di progetti atti a favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari.

pag. 4631

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26.10.2007 N. 1284

L.R. n. 22/04, art. 11, comma 1, lettera a): secondo Bando per la concessione contributi: criteri per la presentazione di progetti integrati quadriennali da parte dei soggetti terzi intermediari.

pag. 4632

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.11.2007 N. 1340

Piano annuale degli interventi per l'artigianato biennio 2006/2007 - Riapertura bando Mis. 3.1 "Centri di Assistenza".

pag. 4663

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
16.10.2007 N. 333**

Comune di S. Stefano Magra (SP) - Approvazione di variante agli artt. 21 e 40, lett. a,) c), d), e), f), l) e p) del RE concernenti rispettivamente "Richiesta e consegna punti fissi" e "Norme per l'igiene del suolo e dell'abitato".

pag. 4664

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
19.10.2007 N. 334**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 3.988.800,00 (75° provvedimento).

pag. 4664

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
19.10.2007 N. 335**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 181.853,28 (76° provvedimento).

pag. 4667

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
23.10.2007 N. 339**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 90.000,00 (77° provvedimento).

pag. 4668

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
26.10.2007 N. 340**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 8.280,00 (78° provvedimento).

pag. 4670

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
26.10.2007 N. 341**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 12.000,00 (79° provvedimento).

pag. 4671

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
26.10.2007 N. 342**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziaria-

rio 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 7.500,00 (80° provvedimento). pag. 4672

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
26.10.2007 N. 343**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 95.000,00 (81° provvedimento). pag. 4674

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA
DI GENOVA 31.10.2007 N. 5957/127330**

Comune di Campomorone - Variante al Piano Regolatore Generale per la modifica della zonizzazione di una porzione del territorio comunale da zona EA0 Agricola di Interesse paesistico ambientale a Zona Eb Agricola boschiva, in Loc. Pietralavezzara. - Legge 17.8.1942 n. 1150. pag. 4676

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE AVVOCATURA -
AFFARI LEGALI - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA
DI IMPERIA 07.11.2007 N. R/166**

Pratica espropriativa n. 9 - Opere di sistemazione e ripristino dell'assetto idraulico del Rio Giarello - Procedura espropriativa. Ordinanza di deposito. pag. 4676

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditte: Caviglia Attilio; Corio Davide. Domande per concessione derivazione acqua. pag. 4677

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 27.09.2007 N. 7028**

Richiedente: R.B. S.r.l.. Corso d'acqua Rio Cosseria - Località Ponteppino - Comune di Cosseria. Concessione per l'attraversamento con tubazione azzancata al ponte esistente della S.P. 42 (S. Giuseppe - Cengio) alla progressiva Km 1,00 circa, in Comune di Cosseria, Località Ponteppino. Concessionario: R.B. S.r.l.. pag. 4678

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 05.10.2007
N. 7217**

Corso d'acqua Torrente Letimbro - Comune di Savona. Rinnovo in

sanatoria, comprensivo di interventi di risagomatura dell'alveo, della concessione relativa al ponte denominato "Della Concordia".
Concessionario: Consorzio Utenti del Ponte della Concordia. pag. 4678

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 08.10.2007 N. 7236

Concessione per derivare acqua da un rio senza nome, affluente del Torrente Lavanestro una quantità d'acqua di moduli 0,0005 (l/sec 0,05) per 2 ore al giorno (dalle ore 8:00 alle 10:00) ad uso irriguo. Località Pian di Gombà - Comune di Savona. Concessionario: Sig. Mura Raffaele.

pag. 4679

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 19.10.2007 N. 7486

Torrente Carbuta - Comune di Calice Ligure - Concessione demaniale per la realizzazione di attraversamento concavo telefonico da interrare in apposito scavo su ponte esistente della SP 17 Finale Ligure - Calice Ligure - Rialto - dalla progressiva Km 4+583 alla progressiva km 4+598 circa. Concessionario: Telecom Italia S.p.A..

pag. 4679

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 23.10.2007 N. 7540

Concessione preferenziale per derivare da n. 3 sorgenti denominate Pian delle Verne - Brustolicco e Vignotto - una quantità di acqua di moduli 0,002 (l/sec. 0,2) ad uso potabile in Località Riofreddo - Comune di Murialdo. Concessionario: Consorzio Rurale Riofreddo.

pag. 4680

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 23.10.2007 N. 7554

Corso d'acqua Torrente Osiglietta - Località Borgo - Comune di Osiglia. Licenza di attingimento per derivare una quantità d'acqua di mod. 0,03 (l/sec 3,00) per 15 minuti al giorno (dalle ore 18,00 alle ore 18,15) ad uso irriguo - ID: I0620005. Richiedenti: Sig. Sevega Dario.

pag. 4680

PROVINCIA DI SAVONA

Ditta: Milsani Marco. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 4681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 22.10.2007 N. 503

Pratica n. 3059. Corso d'acqua: Torrente Pianello. Nulla Osta Idraulico n. 11138. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa al rinnovo della concessione dalla copertura di due tratti del Torrente Pianello, ad uso accesso abitazione, per una superficie pari a 123,05 mq in località Cadimare nel Comune della Spezia. Ditta: Faggioni Edmea.

pag. 4681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 25.10.2007 N. 520

Pratica n. 5538. Corso d'acqua: Torrente Vecchia Borgia. Nulla Osta Idraulico n. 11599. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'attraversamento del Torrente Vecchia Borgia con elettrodotto aereo a bassa tensione (400 V) in Via Capraia, nel Comune della Spezia. Ditta: Enel Distribuzione S.p.A..

pag. 4681

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**26.10.2007****N. 1245**

D.P.R. 361/2000. Estinzione dell'Associazione "Centro di Assistenza Tecnica Agricola San Colombano - C.A.T.A." con sede in Coreglia Ligure (Ge) iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 390.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di dichiarare l'estinzione a seguito dello scioglimento dell'Associazione denominata "Centro di Assistenza Tecnica Agricola San Colombiano - C.A.T.A." con sede nel Comune di Coreglia Ligure (GE) in Località Valfredda n° 7, per le motivazioni espresse nelle dichiarazioni rese dal Presidente dell'Associazione, il signor Giovanni VACCARO, e che qui s'intendono integralmente richiamate quale parte necessaria e sostanziale del presente provvedimento;
2. di iscrivere il presente provvedimento, nonché il cognome e nome del liquidatore nella persona del signor Giovanni Bottino, nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato;
3. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Presidente dell'Associazione "Centro di Assistenza Tecnica Agricola San Colombiano - C.A.T.A.", nonché al Presidente del Tribunale di Genova, per gli adempimenti di competenza previsti dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo;
4. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**26.10.2007****N. 1246**

D.P.R. 361/2000. Cancellazione della "Fondazione Europea per la Genetica (European Genetics Foundation e.G.F.)" con sede in Sestri Levante (Ge) iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 451.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di dare atto del definitivo trasferimento dell'ambito di operatività della "Fondazione Europea per

la Genetica (European Genetics Foundation E.G.F.)” dal territorio della Regione Liguria a quello della Regione Emilia Romagna, avvenuto con le motivazioni, tempi e modalità espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;

2. di trascrivere, quindi, la cancellazione della “Fondazione Europea per la Genetica (European Genetics Foundation E.G.F.)” dal Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato, a cui risulta iscritta al n° 451 a seguito dell’iscrizione della medesima Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche conservato presso la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Bologna;
3. di iscrivere il presente provvedimento nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato;
4. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Presidente della “Fondazione Europea per la Genetica (European Genetics Foundation E.G.F.)”, nonché alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bologna;
5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

26/10/2007

N. 1247

D.P.R. 361/2000. Estinzione del Comitato “Mondial Remo” con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 304.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di dichiarare l’estinzione a seguito dello scioglimento del Comitato denominato “Mondial Remo” con sede nel Comune di Genova, per le motivazioni espresse nel verbale della Riunione Ordinaria e Straordinaria dei Soci del Comitato stesso, redatto in data 13 dicembre 2006 dal dott. Federico Solimena, Notaio in Genova iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, rep. n° 42237 e racc. 14181, che s’allega in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. di iscrivere il presente provvedimento, nonché il cognome e nome del liquidatore nella persona dell’Avv. Stefano Marletta, nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato;
3. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Presidente del Comitato “Mondial Remo”, presso lo studio dell’Avv. Stefano Marletta in via Assarotti n° 19/9 Genova nonché al Presidente del Tribunale di Genova, per gli adempimenti di competenza previsti dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo;

4. di disporre che i beni della persona giuridica, che restano dopo esaurita la liquidazione, sono, ai sensi dell'articolo 30 del Codice civile, devoluti in conformità del vigente Statuto del Comitato "Mondial Remo";
5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

26.10.2007

N. 1266

Individuazione capitoli nell'ambito delle u.p.b. previste dalla l.r. 29/05/2007, n. 20 "Modifiche ed integrazioni alla l. r. 5/8/1987 n.25 (contributi regionali per il recupero edilizio abitativo e altri interventi programmati) - Città a colori".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 29/05/2007, n. 20 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 agosto 1987 n.25 (contributi regionali per il recupero edilizio abitativo e altri interventi programmati) – città a colori";

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" ed in particolare l'art.29 "Proroga della validità dei fondi speciali";

Considerato che ai sensi dell'art. 29 citato, i provvedimenti legislativi approvati dal Consiglio regionale dopo il termine dell'esercizio nel quale sono stati stanziati i fondi speciali che ne costituiscono copertura, utilizzano quota di detti fondi, che restano assegnati ai bilanci di competenza in cui furono iscritti, mentre le nuove o maggiori spese sono iscritte nel bilancio dell'esercizio successivo;

Rilevato che ai sensi dell'art. 16 della legge di contabilità, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Ritenuto opportuno, ai fini della gestione e rendicontazione, procedere alla individuazione dei capitoli delle unità previsionale di base dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale indicate nella norma finanziaria della citata l.r. n.20/2007, cui imputare le spese previste;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica

DELIBERA

1. di apportare le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio regionale:

– Stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2006

U.P.B. 18.107 “Fondo speciale di parte corrente”:

- lo stanziamento del capitolo 9501 “Fondo speciale di parte corrente a destinazione vincolata” è utilizzato per quota di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) in termini di competenza;

U.P.B. 18.207 “Fondo speciale di conto capitale”:

- lo stanziamento del capitolo 9531 “Fondo speciale di conto capitale a destinazione vincolata” è utilizzato per quota di euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila/00) in termini di competenza

– Stato di previsione della spesa del bilancio per l’anno finanziario 2007

U.P.B. 7.107 “Edilizia pubblica e sociale”

- è istituito il capitolo 633 “Contributi ai Comuni per la redazione di “Progetti Colore”; finanziati con quota del fondo speciale di cui al cap.9501 anno 2006” con lo stanziamento di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) in termini di competenza
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 8, comma 1, lettera a bis)

U.P.B. 7.205 “Edilizia residenziale a favore di privati”

- è istituito il capitolo 2933 “Contributi in conto capitale da destinare a soggetti privati, singoli o consorziati, per la manutenzione dei prospetti prospicienti gli spazi pubblici; finanziati con quota del fondo speciale di cui al cap.9531 anno 2006” con lo stanziamento di euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) in termini di competenza
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 8, comma 1, lettera b bis), d bis), art.10bis, art.10ter
- è istituito il capitolo 2934 “Fondo di rotazione destinato ad anticipazione delle spese derivanti dall’esecuzione d’ufficio, da parte dei Comuni, degli interventi di manutenzione dei prospetti prospicienti gli spazi pubblici; finanziato con quota del fondo speciale di cui al cap.9531 anno 2006” con lo stanziamento di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) in termini di competenza
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 7ter, art.10bis, commi 2 e 3

U.P.B. 7.206 “Edilizia residenziale a favore di privati – contributi in annualità”

- è istituito il capitolo 2880 “Contributi in conto interessi da destinare a soggetti privati, singoli o consorziati, per la manutenzione dei prospetti prospicienti gli spazi pubblici; finanziati con quota del fondo speciale di cui al cap.9531 anno 2006” con lo stanziamento di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) in termini di competenza
- nuovi limiti di impegno
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 8, comma 1, lettere b bis), d bis), art.10bis, art.10ter

U.P.B. 7.207 “Edilizia pubblica e sociale”

- è istituito il capitolo 1560 “Contributi in conto capitale da destinare a Enti pubblici locali per la manutenzione dei prospetti prospicienti gli spazi pubblici”; finanziati con quota del fondo speciale di cui al cap.9531 anno 2006” con lo stanziamento di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) in termini di competenza
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 8, comma 1, lettere b bis), d bis), art.10bis, art.10ter

2. di individuare i seguenti capitoli di spesa cui imputare gli oneri derivanti dalla presente legge:

U.P.B. 7.107 “Edilizia pubblica e sociale”:

- Capitolo 606 "Spese per studi, ricerche e diffusione delle informazioni e delle conoscenze sul recupero edilizio ed urbanistico ed i lavori pubblici"
l.r. 12/08/1998, n.9
- Capitolo 615 "Contributi ai Comuni per la redazione del "Progetto Colore" - reiscrizione"
l.r. 05/08/1987, n.25 e l.r.10/07/2002, n.29, art.19

U.P.B. 7.205 "Edilizia residenziale a favore di privati"

- Capitolo 2979 "Contributi in conto capitale a soggetti privati per interventi speciali di recupero del patrimonio edilizio esistente - reiscrizione"
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 18bis e l.r.10/07/2002, n.29, art.19
- Capitolo 2980 "Contributi in conto capitale a soggetti privati per interventi speciali di recupero del patrimonio edilizio esistente"
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 18bis
- Capitolo 2981 "Contributi in conto capitale a favore di soggetti diversi tramite i Comuni per l'attuazione dei programmi organici di intervento e per interventi di recupero edilizio ed urbanistico, ivi comprese le finalizzate attività di diagnostica, acquisizione e costruzione"
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 8 comma 1 lett.a) b) c) d)
- Capitolo 2983 "Contributi in conto capitale alle A.R.T.E. e agli Enti strumentali della programmazione regionale finalizzati alla sottoscrizione di azioni dell'Agenzia regionale per il recupero edilizio - ARRED S.p.A."
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 8 comma 1 lett.f)
- Capitolo 2984 "Contributi in conto capitale a favore di soggetti diversi tramite i Comuni per l'attuazione dei programmi organici di intervento e per interventi di recupero edilizio ed urbanistico, ivi comprese le finalizzate attività di diagnostica, acquisizione e costruzione - reiscrizione"
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 8 comma 1 lett.a) b) c) d) e l.r.10/07/2002, n.29, art.19

U.P.B. 7.206 "Edilizia residenziale a favore di privati - contributi in annualità"

- Capitolo 2931 "Contributi integrativi per maggiori oneri di cui all'art.13 del d.l. 15/12/1979, n.629, come sostituito dalla legge di conversione 15/2/1980, n.25 e per variazione del tasso di riferimento"
- vecchi limiti di impegno
- Capitolo 2986 "Contributi in conto interessi a favore di soggetti diversi tramite i Comuni per l'attuazione dei programmi organici e di interventi di recupero edilizio"
- vecchi limiti di impegno

U.P.B. 7.207 "Edilizia pubblica e sociale"

- Capitolo 1516 "Contributi in conto capitale a soggetti pubblici per interventi speciali di recupero del patrimonio edilizio"
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 18bis
- Capitolo 1517 "Contributi in conto capitale a soggetti pubblici per interventi speciali di recupero del patrimonio edilizio - reiscrizione"
l.r. 05/08/1987, n.25, art. 18bis e l.r.10/07/2002, n.29, art.19

3. di sopprimere i seguenti capitoli di spesa:

U.P.B. 7.107 "Edilizia pubblica e sociale":

- Capitolo 618 "Contributi ai Comuni per la redazione del "Progetto Colore"

U.P.B. 7.205 "Edilizia residenziale a favore di privati"

- Capitolo 2988 "Fondo regionale per la manutenzione delle facciate di immobili di proprietà di soggetti economicamente deboli"

- Capitolo 2989 "Fondo regionale per la manutenzione delle facciate di immobili di proprietà di soggetti economicamente deboli"

U.P.B. 7.206 "Edilizia residenziale a favore di privati - contributi in annualità"

- Capitolo 2985 "Contributi in conto interessi a favore di soggetti diversi tramite i Comuni per l'attuazione dei programmi organici e di interventi di recupero edilizio"
- nuovi limiti di impegno

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

26.10.2007

N. 1267

Individuazione capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dalla l.r. 13/08/2007, n.32 "Disciplina e interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale in Liguria".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 13/08/2007, n. 32 "Disciplina e interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale in Liguria";

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Che analogamente con provvedimento della Giunta Regionale, qualora una legge di spesa richiami ai fini della copertura finanziaria previsioni e stanziamenti di unità previsionali di base esistenti in bilancio, occorre individuare nell'ambito delle stesse i pertinenti capitoli ai fini della gestione e rendicontazione;

Vista la legge regionale 03/04/2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 350 del 03/04/2007 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Ritenuto opportuno, ai fini della gestione e rendicontazione, procedere alla individuazione dei capitoli delle unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007 indicate all'articolo 10 cui imputare le spese previste dalla citata l.r. n.32/2007;

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e Informatica

D E L I B E R A

1. di apportare le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio regionale per l'anno finanziario 2007:

- U.P.B. 18.107 "Fondo speciale di parte corrente"
prelevamento di quota di euro 200.000,00 (duecentomilamila/00) in termini di competenza e di cassa dal capitolo 9500 "Fondo speciale di parte corrente"
- U.P.B. 18.207 "Fondo speciale di conto capitale"
prelevamento di quota di euro 100.000,00 (centomila/00) in termini di competenza e di cassa dal capitolo 9530 "Fondo speciale di conto capitale"
- U.P.B. 15.102 "Interventi per lo sviluppo del commercio"
 - istituzione del capitolo 8108 "Contributi alle organizzazioni del commercio equo e solidale per il sostegno alla realizzazione di iniziative e progetti nel campo del commercio equo solidale" con lo stanziamento di euro 200.000,00 (duecentomila/00) in termini di competenza e di cassa l.r. 13/08/2007, n.32, art.5 lettere a) e), art.6 e 7
 - istituzione del capitolo 8109 "Contributi agli Enti locali per l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale" – "per memoria"
l.r. 13/08/2007, n.32, art.5 lettera g)
- U.P.B. 15.202 "Interventi per lo sviluppo del commercio"
 - istituzione del capitolo 8203 "Contributi alle organizzazioni del commercio equo e solidale per la realizzazione di investimenti" con lo stanziamento di euro 100.000,00 (centomila/00) in termini di competenza e di cassa
l.r. 13/08/2007, n.32, art.5 lettera f)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**26.10.2007****N. 1275**

Partecipazione della Regione Liguria quale partner del Comune di Genova per la presentazione del progetto di cui all'avviso n.1/2007 per finanziamento di progetti atti a favorire l'inclusione sociale dei migranti dei loro familiari.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per tutto quanto sopra specificato e al quale si fa ogni più ampio riferimento:

- la partecipazione della Regione Liguria, in qualità di partner con il Comune di Genova, al progetto finalizzato a favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari, come meglio specificato in premessa;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Programmi Urbani Complessi di perfezionare la partecipazione al progetto in partnership con il Comune di Genova, secondo le modalità previste dall'avviso n. 1/2007 citato in premessa predisponendo un programma di lavoro, congiuntamente con il Comune di Genova, tale da illustrare le azioni più opportune per avviare l'agenzia sociale per la casa a Genova.;
- di cofinanziare il progetto con euro 150.000,00 a valere sul capitolo n. 1520 UPB 7/207 bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità, a favore del Comune stesso rinviando ad un successivo provvedimento l'impegno della spesa prevista.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

26.10.2007

N. 1284

L.R. n. 22/04, art. 11, comma 1, lettera a): secondo Bando per la concessione contributi: criteri per la presentazione di progetti integrati quadriennali da parte dei soggetti terzi intermediari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale del 29 novembre 2004, n. 22 "Disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale", integrata con l'articolo 12 della Legge Regionale n. 3 del 4 febbraio 2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2005)";

VISTA la DGR n. 1598 del 16 dicembre 2005 con la quale è stato approvato lo Strumento Operativo Agricolo Regionale;

VISTO il Decreto del Dirigente n. 1310 del 1/6/2006 "L.R. n. 22/04 – articolo 6: riconoscimento dei soggetti terzi intermediari" con il quale sono stati riconosciuti ed iscritti nell'apposito elenco regionale dodici soggetti terzi intermediari a cui la Regione può affidare attività e servizi di assistenza, divulgazione e consulenza nonché attività formativa e dimostrativa;

RICHIAMATA la DGR n. 849 del 27/07/2007 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione di progetti integrati di durata quadriennale da parte dei soggetti terzi intermediari per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) della L.R. n. 22/04;

ATTESO che per l'attuazione del citato Bando è stata resa disponibile, relativamente al primo stralcio operativo annuale, la somma complessiva di Euro 300.000,00.= a valere sul capitolo 6817 "contributi alle imprese e agli operatori agricoli per servizi di sviluppo agricolo" del Bilancio regionale per il corrente esercizio 2007;

ATTESO che:

- a seguito di verifica istruttoria da parte della competente Commissione tecnica regionale di valutazione, nominata con Decreto del Direttore n. 301 del 28/09/2007, è risultato ammissibile e finanziabile a valere sul Bando di cui sopra il progetto "Qualità Liguria: biologico e tipicità", presentato dall'Azienda Agricola Dimostrativa, in qualità di capofila dell'Associazione temporanea di Scopo (ATS), come previsto all'art. 4, 3° capoverso del citato Bando, costituita con Liguria Biologica, AIAB Liguria, Coop. Verde Futuro e Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali;

- che per il suddetto progetto è previsto un importo contributivo massimo a carico della Regione pari a Euro 111.250,00, relativamente al prima annualità;

CONSIDERATO che dell'esito del lavoro istruttorio viene data specifica comunicazione ai soggetti intermediari che hanno presentato istanza di cui sopra;

CONSIDERATO pertanto che in esito al procedimento di cui sopra, rispetto all'importo contributivo messo a Bando con la sopracitata DGR n. 849/2007 risulta ancora disponibile sul Bilancio regionale 2007 un importo pari a Euro 188.750,00;

CONSIDERATO necessario avviare un secondo Bando al fine di garantire servizi di sviluppo ad un maggior numero possibile di aziende agricole dislocate preferibilmente su una più ampia superficie territoriale, in linea con le finalità della L.R. n. 22/04 e del SOAR;

CONSIDERATO pertanto opportuno proporre l'apertura di un nuovo Bando, nelle modalità e criteri definiti nella richiamata DGR n. 849/2007 per quanto non diversamente stabilito nel presente atto, utilizzando la residua disponibilità finanziaria di Euro 188.750,00;

VISTO il Bando (allegato 1) e il relativo formulario (allegato 3) per la presentazione di progetti integrati di durata quadriennale per l'affidamento delle attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) nonché la scheda di adesione (allegato 2) con la quale gli imprenditori agricoli iscritti alla C.C.I.A.A. manifestano la volontà di aderire al progetto integrato;

CONSIDERATO che per espletare entro il corrente esercizio finanziario gli adempimenti di istruttoria dei progetti presentati, di approvazione della graduatoria e di impegno delle risorse disponibili, necessita concedere tempi ristretti per la presentazione delle istanze progettuali;

CONSIDERATO tuttavia che il bando di cui al presente provvedimento ripropone i medesimi contenuti e si rivolge ai medesimi soggetti del precedente bando di cui alla dgr n. 849/2007 per cui i potenziali beneficiari possono essere in grado di formulare proposte progettuali in tempi ristretti;

CONSIDERATO di poter fissare, per le considerazioni di cui sopra, al 28 novembre 2007 il termine ultimo per la presentazione di progetti integrati di durata quadriennale;

CONSIDERATO necessario dare tempestiva comunicazione del Bando con plico raccomandato ai soggetti terzi intermediari, provvedendo comunque anche alla pubblicazione del Bando medesimo sul BUR della Regione Liguria e sul portale regionale www.agriligurianet.it;

CONSIDERATO che il Bando non può generare oneri finanziari per la Regione per gli stralci operativi successivi alla prima annualità e che pertanto la eventuale mancata disponibilità delle risorse nel Bilancio regionale per gli esercizi finanziari successivi comporta conseguentemente la non finanziabilità degli stessi;

RITENUTO pertanto di:

- di approvare il Bando (allegato n. 1) per la presentazione di progetti integrati di durata quadriennale a valere sui contributi di cui all'art. 11, comma 1, lettera a) della L.R. n. 22/04 per le attività di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) della L.R. n. 22/04; documento che fa parte integrante e necessario al presente provvedimento;
- di stabilire nel 28 novembre 2007 il termine ultimo per la presentazione dei progetti integrati di durata quadriennale ai sensi del presente Bando;
- di approvare la scheda di adesione (allegato 2) e il formulario (allegato n. 3) con la quale gli imprenditori agricoli iscritti alla C.C.I.A.A. manifestano la volontà di aderire al progetto integrato;
- di stabilire che per il primo stralcio operativo annuale è disponibile la somma complessiva contributiva di Euro 188.750,00;

- di stabilire che il contributo finanziario della Regione Liguria non può essere superiore al 90 % dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, come previsto all'art. 11, comma 1 lettera a) della L.R. n.22/04;
- di dare mandato al Direttore generale del Dipartimento Agricoltura e Protezione civile di nominare con proprio atto i componenti della Commissione regionale di valutazione come prevista dall'art. 13 del Bando;
- di attribuire al Dirigente pro tempore del Settore Servizi alle Imprese Agricole gli adempimenti connessi con l'attuazione del presente Bando, inclusi l'impegno dei fondi nonché la sottoscrizione delle convenzioni per conto della Regione Liguria;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione Civile

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati e che qui si intendono richiamati, il Bando per la presentazione di progetti integrati di durata quadriennale in materia di servizi di sviluppo agricolo ai fini della concessione dei contributi di cui all'art. 11, comma 1, lettera a) della L.R. n. 22/04 per le attività di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) della L.R. n. 22/04 da parte dei soggetti terzi intermediari di cui al Decreto del Dirigente n. 1310/2006; documento formante (allegato 1) parte integrante e necessaria del presente provvedimento;
2. di stabilire nel 28 novembre 2007 il termine ultimo per la presentazione dei progetti integrati di durata quadriennale ai sensi del presente Bando;
3. di approvare la scheda di adesione (allegato 2) con la quale gli imprenditori agricoli iscritti alla C.C.I.AA. manifestano la volontà di aderire al progetto integrato; documenti formanti parte integrante e necessaria del presente provvedimento e il formulario (allegato 3);
4. di stabilire che per il primo stralcio operativo annuale dei progetti integrati è disponibile la somma complessiva contributiva di Euro 188.750,00, a valere sul capitolo 6817 di bilancio, meglio specificato in premessa;
5. di dare mandato al Direttore generale del Dipartimento Agricoltura e Protezione civile di nominare con proprio atto i componenti della Commissione regionale di valutazione dei progetti integrati presentati;
6. di attribuire al Dirigente pro tempore del Settore Servizi alle Imprese Agricole gli adempimenti connessi con l'attuazione del presente Bando, inclusi l'impegno dei fondi nonché la sottoscrizione delle convenzioni per conto della Regione Liguria
7. di stabilire che il Bando non può generare oneri finanziari per la Regione per gli stralci operativi successivi alla prima annualità e che pertanto la eventuale mancata disponibilità delle risorse nel Bilancio regionale per gli esercizi finanziari comporta conseguentemente la non finanziabilità degli stessi;
8. di dare comunicazione del Bando con plico raccomandato ai soggetti terzi intermediari riconosciuti nonché di disporre comunque la pubblicazione del Bando medesimo sul BUR della Regione Liguria e sul portale regionale www.agriligurianet.it;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO n. 1**L.R. n. 22/04 “Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo:
criteri per la presentazione di progetti integrati in materia di dimostrazione, formazione e consulenza aziendale in agricoltura da parte dei soggetti terzi intermediari****TITOLO I
(FINALITÀ DEL BANDO)****Articolo 1
(Oggetto)**

La Regione Liguria, nell'ambito dei servizi di sviluppo agricolo, concede con il presente Bando contributi ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lettera a) della legge regionale 29 novembre 2004 n. 22 per le attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) della legge medesima volte all'introduzione di innovazione di prodotto, processi e tecnologie nelle aziende agricole.

Il presente Bando intende introdurre un approccio innovativo e sperimentale nell'attuazione dei servizi di sviluppo nel rispetto delle modalità e dei criteri contenuti nel presente documento:

- mettendo a sistema, in maniera coordinata ed integrata, le linee di intervento della assistenza, divulgazione e consulenza aziendale, nonché per la gestione di attività formative, dimostrative e informative;
- assicurando la crescita di figure tecniche, legate al territorio, capaci di garantire continuità organizzativa e supporti qualificati all'utenza agricola.

Le linee di intervento oggetto del presente Bando sono finalizzate alla esecuzione di progetti integrati di durata quadriennale, articolati in stralci operativi annuali in funzione delle specifiche disponibilità iscritte nei rispettivi esercizi finanziari del bilancio regionale.

**Articolo 2
(Riferimenti normativi)**

- Legge regionale del 29 novembre 2004 n. 22 “Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale” e successive modifiche e integrazioni;
- Strumento Operativo Agricolo Regionale (SOAR), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1598 del 16/12/2005 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 3 del 18/01/2006
- Decreto del Dirigente n. 1310 del 1/6/2006 “L.R. n. 22/04 – articolo 6: riconoscimento dei soggetti terzi intermediari”.

**Articolo 3
(Dotazione finanziaria)**

Per il primo stralcio operativo relativo al progetto integrato di durata quadriennale di cui all'art. 9 è disponibile la somma contributiva complessiva di Euro 188.750,00.=. Per i successivi stralci operativi la disponibilità finanziaria sarà determinata annualmente nei pertinenti capitoli di spesa in sede di approvazione dei rispettivi Bilanci di competenza della Regione Liguria; la mancata disponibilità delle risorse nel Bilancio regionale per gli esercizi finanziari successivi comporta conseguentemente la non finanziabilità degli stessi stralci annuali.

L'intervento finanziario della Regione Liguria non può essere superiore al 90 % dell'importo complessivo ammesso a finanziamento. Nessun soggetto può beneficiare di un cofinanziamento pubblico per una percentuale superiore al 90 % dell'importo progettuale ammesso. La restante quota di cofinanziamento dovrà essere assicurata, pena la non accoglibilità dell'istanza, dal soggetto attuatore di cui all'art. 4 con risorse proprie o attraverso la partecipazione diretta delle aziende coinvolte.

Articolo 4 (Soggetti attuatori)

Le proposte volte all'esecuzione di progetti integrati di durata quadriennale, da articolarsi in stralci operativi annuali in funzione delle specifiche disponibilità iscritte nei rispettivi esercizi finanziari del bilancio regionale, possono essere presentate dai soggetti terzi intermediari che hanno ottenuto il riconoscimento di idoneità e sono iscritti nell'apposito elenco di cui al Decreto del Dirigente n. 1310/2006.

Al fine di promuovere forme di aggregazione tra i soggetti terzi intermediari con lo scopo di creare un sistema di servizi di sviluppo sostenibile che metta a fattor comune le esperienze e le capacità organizzative, strutturali e professionali di ciascuno e che fornisca servizi interdisciplinari e omogenei ad un ampio numero di aziende, i soggetti di cui sopra possono anche candidarsi al Bando costituendo un partenariato attraverso la costituzione di un'associazione temporanea di scopo tra loro (ATS). In tale caso è necessario che i soggetti aderenti individuino al loro interno il soggetto capofila capace di:

- assicurare un efficace coordinamento dei partner coinvolti;
- gestire con le modalità contenute nell'accordo di partenariato i finanziamenti regionali assegnabili dalla Regione e rendicontare le relative spese sostenute da ciascun partner in attuazione degli stralci operativi del progetto integrato di cui all'art. 9;
- sovrintendere al buon funzionamento dell'attività progettuale complessiva;
- garantire la restituzione delle anticipazioni concesse dalla Regione qualora non riconosciute ammissibili in sede di rendiconto.

Le associazioni temporanee di scopo costituite esclusivamente tra soggetti terzi intermediari riconosciuti ai sensi del Decreto del Dirigente n. 1310 del 1/6/2006, citato all'art. 2 del Bando, sono a tutti gli effetti riconosciute soggetti attuatori ai sensi del presente Bando in quanto i singoli associati sono già in possesso di tutti i requisiti di idoneità di cui alla L.R. n. 22/04.

È fatto divieto ai soggetti terzi intermediari di partecipare al presente Bando, da soli o come partner, a più di uno dei progetti integrati di cui all'art. 9.

I soggetti terzi intermediari, singoli o riuniti in partenariato, che partecipano al presente Bando devono dare ampia pubblicità dell'attività che intendono realizzare e non possono operare discriminazioni nella scelta delle aziende agricole aderenti in funzione di criteri non strettamente tecnici o organizzativi legati all'attività progettuale.

Articolo 5 (Beneficiari finali)

Le attività di cui al presente bando sono rivolte agli imprenditori agricoli a titolo principale, titolari di partita IVA e di iscrizione alla C.C.I.A.A. Tali imprenditori devono:

- aderire ad un solo progetto integrato di cui al presente bando;
- accedere al sistema di servizi offerti a titolo volontario;
- sottoscrivere specifica scheda di adesione.

Non viene esclusa la possibilità da parte degli imprenditori agricoli, come definiti dall'art. 2135 del Codice civile e non iscritti alla C.C.I.A.A., di partecipare alle attività dei progetti integrati ma tale partecipazione non viene ritenuta qualificante ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla lettera c) e d) del successivo art. 14.

Articolo 6 (Obiettivi)

Obiettivi del presente bando sono di avviare un sistema di servizi all'impresa finalizzato a:

- promuovere e sostenere servizi di dimostrazione, divulgazione, formazione e consulenza per sostenere la competitività aziendale e le scelte imprenditoriali;
- promuovere e sviluppare metodi e tecniche dell'agricoltura sostenibile, ecocompatibile o biologica;
- introdurre sistemi di certificazione e di qualità;

- promuovere la multifunzionalità aziendale;
- assistere nell'attuazione delle normative regionali e comunitarie, con particolare riferimento alla condizionalità.

Articolo 7 (Tipologia degli interventi)

Le proposte progettuali devono sviluppare sul territorio un insieme organico e coordinato di azioni comprendente tipologie di intervento rispondenti agli obiettivi di cui all'art. 6 e in linea con quanto previsto nello Strumento Operativo Agricolo Regionale. Sono riportate in fondo al presente Bando le linee guida per le principali tipologie di intervento.

Articolo 8 (Elementi qualificanti delle attività progettuali)

Al fine di favorire l'efficacia delle attività progettuali proposte attraverso un'organica e sinergica articolazione dei servizi offerti nonché per una omogenea e incisiva ricaduta dei risultati nelle aziende agricole liguri, saranno maggiormente privilegiati, nei termini meglio specificati al successivo art. 14, i progetti che:

- prevedono il coinvolgimento e coordinamento di più soggetti terzi intermediari riconosciuti;
- coinvolgono su un territorio più ampio possibile un numero adeguato di aziende agricole omogeneamente distribuite;
- promuovono significativi servizi alle imprese ad un numero di settori produttivi agricoli il più ampio possibile;
- dimostrano adeguata struttura e capacità operativa e funzionale dei soggetti attuatori per la realizzazione del progetto integrato;
- perseguono attività organiche e metodologiche di lavoro più rispondenti agli obiettivi di cui all'art. 6;
- assicurano un maggior coinvolgimento dei giovani imprenditori agricoli;
- prevedono, in aggiunta alla quota obbligatoria non pubblica, un'ulteriore quota di compartecipazione finanziaria a carico delle aziende agricole che usufruiscono dei servizi oggetto del presente Bando.

Articolo 9 (Progetto integrato di durata quadriennale)

Per la partecipazione al presente Bando i soggetti attuatori di cui all'art. 4 devono redigere e presentare specifico progetto integrato di durata quadriennale composto da:

- elementi conoscitivi sulle attività svolte in passato dai soggetti terzi intermediari attuatori del progetto, siano essi singoli o riuniti in partenariato, al fine di poter valutare la loro esperienza e capacità operativa e funzionale in relazione agli obiettivi del presente Bando e alle azioni da realizzare contenute nelle proposte progettuali presentate.
- elenco degli imprenditori agricoli, iscritti alla C.C.I.A.A., che hanno aderito al progetto, suddiviso per ambito amministrativo provinciale e per indirizzo produttivo principale, nel quale vengono altresì individuate le aziende che, alla data di pubblicazione del presente Bando, sono gestite dai giovani agricoltori ai sensi dell'art. 22 del Reg. Ce 20/9/05 n. 1698/2005 (Regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);
- descrizione dei fabbisogni delle aziende partecipanti al progetto e dei risultati che si intendono conseguire;
- descrizione delle singole tipologie di intervento che si intendono attuare nei vari settori produttivi;
- descrizione della metodologia di lavoro che ha portato alla redazione del progetto integrato quadriennale;
- descrizione della metodologia di lavoro e della struttura operativa che si intende attuare per il conseguimento degli obiettivi prefissati nel progetto integrato;
- sommaria descrizione della distribuzione delle attività previste nei quattro anni di operatività con

relativo quadro finanziario di massima;

- quota di compartecipazione finanziaria complessiva non pubblica;

Ogni soggetto terzo intermediario può partecipare ad un solo progetto integrato di durata quadriennale.

Articolo 10 (Stralci operativi annuali)

Il progetto integrato di cui all'art. 9 si realizza attraverso stralci operativi di durata annuale.

Lo stralcio operativo relativo alla prima annualità deve essere presentato entro 15 giorni dalla data di stipula della convenzione di cui all'art. 16.

I successivi stralci progettuali dovranno essere presentati nei termini e con modalità indicati nella specifica comunicazione che la Regione effettuerà dopo che saranno note le risorse disponibili allocate sullo specifico capitolo di spesa del pertinente esercizio finanziario del Bilancio della Regione Liguria.

Fatta eccezione per il corrente esercizio finanziario, gli stralci operativi annuali successivi saranno pertanto subordinati alle risorse finanziarie disponibili nonché alle eventuali variazioni normative comunitarie, nazionali e regionali, ad oggi non prevedibili, in materia di servizi di sviluppo agricolo.

Lo stralcio operativo relativo al primo anno di attività non può superare un importo contributivo a carico della Regione superiore a Euro 60.000,00, nel caso in cui lo stralcio medesimo sia presentato da un solo soggetto terzo intermediario. Per le annualità successive l'importo sarà determinato dalla Regione, compatibilmente con le risorse di Bilancio.

Qualora si costituisca il partenariato previsto dall'art. 4, l'importo contributivo di cui sopra viene elevato ad un ammontare complessivo pari all'importo di cui sopra moltiplicato per il numero dei soggetti terzi intermediari partecipanti allo stralcio operativo medesimo, tenuto conto dei seguenti limiti:

- in nessun caso il contributo può eccedere l'importo di euro 188.750,00.
- ogni soggetto terzo intermediario aderente al partenariato deve partecipare con azioni progettuali capaci di garantire una spesa ammissibile di intervento non inferiore ad euro 25.000,00.

Lo stralcio progettuale operativo annuale deve contenere:

- l'analisi delle problematiche del territorio;
- l'individuazione dei fabbisogni e i risultati da conseguire nell'annualità considerata;
- l'elenco dei beneficiari finali che aderiscono alle attività dello stralcio progettuale, suddiviso per ambito amministrativo provinciale e per indirizzo produttivo principale, nel quale vengono altresì individuati i beneficiari finali che nel progetto integrato di cui all'art. 9 sono stati definiti "giovani agricoltori". Il numero dei beneficiari finali deve essere conforme a quanto previsto nel progetto integrato di cui all'art. 9;
- le azioni da attuare nei vari settori e ambiti produttivi, ripartite per tematiche da trattare;
- la metodologia di lavoro che si intende svolgere per il conseguimento dei risultati attesi;
- le risorse umane, strumentali e finanziarie per le attività da realizzare;
- il cronoprogramma delle attività da realizzare;
- il quadro finanziario dettagliato delle spese preventivate;
- la conferma degli impegni finanziari assunti nel progetto integrato quadriennale a carico del soggetto attuatore e/o delle aziende agricole partecipanti;
- ulteriori informazioni e dati eventualmente richiesti dalla Regione per meglio adeguare gli interventi agli indirizzi della politica regionale e comunitaria in materia di servizi di sviluppo agricolo.

Le attività previste negli stralci operativi annuali sono soggette alla negoziazione di cui all'art. 15 e devono:

- iniziare entro 30 giorni dall'approvazione dello stralcio operativo da parte della Regione;
- durare dodici mesi consecutivi;
- distribuirsi, il più omogeneamente possibile, nell'arco di dodici mesi.

La Regione Liguria può autorizzare eventuali proroghe ai termini di cui sopra, previa presentazione di richiesta scritta e motivata da parte del soggetto attuatore.

TITOLO II **(NORME PROCEDURALI DI VALUTAZIONE E AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE)**

Articolo 11 **(Presentazione istanza)**

Il soggetto attuatore, in possesso dei requisiti di cui al presente Bando, deve presentare alla Regione Liguria, entro il 28 novembre 2007 specifica istanza corredata della documentazione di cui all'art. 12 in plico chiuso.

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra determina la non accoglibilità dell'istanza.

L'istanza e relativa documentazione deve essere consegnata a mano entro le ore 12.00 del giorno di scadenza al protocollo generale della Regione (via Fieschi 15 - Genova), corredata da lettera di accompagnamento in duplice copia sottoscritta dal soggetto proponente e del quale una copia è restituita previa apposizione del timbro data e deve essere indirizzata a:

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Agricoltura
Settore Servizi alle Imprese Agricole
Via D'Annunzio 113 - 16100 GENOVA

La documentazione deve essere presentata in duplice copia in forma cartacea e corredata di tutta la documentazione di cui all'art. 12 nonché su supporto informatico.

L'istanza deve essere corredata dai formulari conformi agli schemi predisposti dalla Regione, scaricabili dal portale regionale dell'agricoltura www.agriligurianet.it o richiedibili direttamente al competente Settore Servizi alle Imprese Agricole o al seguente indirizzo marco.capurro@regione.liguria.it.

Le proposte consegnate non verranno comunque restituite.

Articolo 12 **(Documentazione a corredo dell'istanza)**

L'istanza presentata dai soggetti terzi intermediari ai sensi del precedente art. 11 deve contenere, pena la non accoglibilità dell'istanza medesima, quanto di seguito indicato utilizzando, ove previsti i formulari predisposti dalla Regione, compilati in ogni parte e sottoscritti,:

- a) elenco riepilogativo della documentazione allegata all'istanza;
- b) relazione sulle attività svolte in passato dai soggetti terzi intermediari, siano essi singoli o associati in partenariato, attinenti alle azioni da realizzare nel progetto integrato, nonché sulle esperienze maturate nel settore dei servizi di sviluppo agricolo;
- c) relazione tecnica introduttiva con l'individuazione dei fabbisogni delle aziende partecipanti al progetto e dei risultati che si intendono conseguire;
- d) elenco delle aziende che hanno aderito al progetto, suddiviso per ambito amministrativo provinciale e per indirizzo produttivo principale, nel quale vengono altresì evidenziate le aziende che, alla data di pubblicazione del presente Bando, sono gestite dai giovani agricoltori;
- e) schede di adesione delle aziende partecipanti al progetto integrato sottoscritte dai beneficiari di cui all'art. 5 e indicazione dell'eventuale quota di partecipazione finanziaria;
- f) schede tecniche descrittive sulle diverse tipologia di intervento da attuare nei vari settori produttivi;
- g) descrizione della metodologia di lavoro che ha portato alla redazione del progetto integrato quadriennale
- h) descrizione della metodologia organizzativa e di lavoro che si intende svolgere per il conseguimento degli obiettivi prefissati, nonché delle risorse professionali e strumentali che verranno impiegate nell'attuazione delle attività;
- i) sommaria descrizione della distribuzione delle attività previste nei quattro anni di operatività, dalla quale emerga anche l'articolazione di massima delle principali tipologie di spesa;
- j) dichiarazione del soggetto attuatore nella quale si impegna a garantire la quota di compartecipa-

- zione finanziaria complessiva non pubblica, pari al 10 % della spesa ammessa a finanziamento;
- k) schema tecnico-finanziario di massima per le attività previste nel primo anno di operatività, tenuto conto dei limiti contributivi di cui all'art. 10;
 - l) dichiarazione di non cumulo/cumulo con altre forme di finanziamento pubbliche;
 - m) dichiarazione del soggetto attuatore in merito all'assoggettamento o meno al regime IVA.

In caso di costituzione del partenariato previsto dall'art. 4, deve essere presentato il protocollo d'intesa sottoscritto da tutti i soggetti terzi intermediari aderenti nel quale, tra l'altro, i partner medesimi:

- individuano il soggetto capofila cui viene data delega a presentare istanza ai sensi del presente Bando in nome e per conto degli altri partner, manlevando la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente all'accordo medesimo;
- prendono atto che il soggetto capofila sarà per la Regione l'unico interlocutore ai fini dell'assegnazione delle risorse disponibili e delle successive rendicontazioni;
- si impegnano, in caso di ammissione a finanziamento delle attività di cui al presente Bando, a costituirsi in associazione temporanea di scopo tra loro (ATS) entro 30 giorni dalla data di comunicazione di cui all'art. 14;
- individuano il sistema e le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie nel rispetto a quanto previsto all'art. 10;
- dichiarano di essere a conoscenza del fatto che il mancato rispetto di quanto previsto nel protocollo d'intesa costituirà immediata revoca dei benefici concessi e recupero delle somme impegnate da parte della Regione senza che i singoli partner possano reclamare la propria quota.

Il soggetto capofila individuato nel protocollo d'intesa di cui sopra deve presentare dichiarazione sottoscritta nella quale si impegna a:

- assolvere a tutti gli obblighi di cui al presente Bando messi in capo al soggetto attuatore;
- gestire gli eventuali finanziamenti regionali assegnati con le modalità contenute nell'accordo di partenariato e in conformità alle disposizioni del presente Bando;
- restituire le anticipazioni concesse dalla Regione non riconosciute ammissibili in sede di rendiconto;
- manlevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente l'accordo medesimo.

Articolo 13 (Commissione tecnica regionale di valutazione)

La valutazione dei progetti presentati ai sensi dell'art. 11 viene effettuata da una apposita Commissione tecnica regionale di valutazione, appositamente nominata con proprio atto dal direttore generale del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile, così composta:

- il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile, in qualità di Presidente;
- il Dirigente o Funzionario dello Staff del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile;
- il Dirigente o Funzionario del Settore Servizi alle Imprese Agricole;
- il Dirigente o Funzionario del Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive;
- il Dirigente o Funzionario del Ufficio Produzioni Agroalimentare;
- il Dirigente o Funzionario del Ufficio Florortovivaismo.

Svolge funzioni di segretario un Funzionario regionale di posizione non inferiore alla categoria D. I membri della Commissione non hanno diritto a specifici compensi.

Compiti della Commissione sono:

- a) verificare i requisiti di ammissibilità delle istanze di cui all'art. 11;
- b) effettuare la valutazione e redigere la relativa graduatoria sui progetti integrati di durata quadriennale e sulla documentazione a corredo. La valutazione dei progetti avviene in forma collegiale, in caso di parità il voto del Presidente della Commissione vale doppio;
- c) procedere alla negoziazione prevista dall'art. 15 in merito agli stralci operativi annuali, al fine di arricchire di elementi qualificanti le attività da realizzare e per meglio incidere sugli obiettivi che la Regione si pone con il presente Bando.

Ai lavori della Commissione di cui alla lettera c) partecipa anche il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo relativo al provvedimento regionale di approvazione dello stralcio operativo.

Articolo 14 (Valutazione delle istanze e approvazione graduatoria)

La Regione – Settore Servizi alle Imprese Agricole - provvede a sottoporre le istanze pervenute alla valutazione della Commissione di cui all'art. 13 al fine di:

- verificare i requisiti di ammissibilità delle istanze relativamente a:
 - rispetto della data e ora di presentazione;
 - possesso dei requisiti del soggetto attuatore;
 - regolarità e conformità della documentazione a quanto previsto nel presente Bando.

Qualora i requisiti e le modalità stabilite dalle presenti disposizioni non siano interamente rispettate la domanda sarà considerata non accoglibile e quindi non ammissibile;

- effettuare la valutazione tecnica complessiva sul progetto integrato di durata quadriennale e relativa documentazione di cui all'art. 12;
- esprimersi sulla coerenza delle impostazioni complessive del progetto integrato con le tipologie di intervento previste nello schema tecnico-finanziario di massima relativo alle attività del primo anno di operatività;
- redigere e trasmettere al Settore competente la graduatoria delle istanze presentate dopo aver provveduto all'attribuzione del punteggio secondo quanto indicato nella tabella sottostante.

specificata	parametro	punteggio
a) Numero dei soggetti terzi intermediari riuniti in partenariato	Nessun partenariato	0
	da 2 a 3 soggetti	1
	da 4 a 5 soggetti	3
	> di 5 soggetti	5
b) Raggiungimento grado di copertura territoriale qualificata provinciale	< di due province	0
	due province	1
	tre province	3
	quattro province	5
c) Numero totale di aziende	< di 201	0
	da 201 a 300	1
	da 301 a 500	3
	> di 500	5
d) Numero di giovani agricoltori	< di 11	0
	da 11 a 50	1
	da 51 a 100	3
	> di 100	5
e) Numero qualificato di settori produttivi coinvolti	1	0
	da 2 a 3	1
	da 4 a 5	3
	6	5
f) Compartecipazione finanziaria aggiuntiva delle aziende agricole	nessuna	0
	< del 5 %	1
	da 5 % a 10 %	3
	> del 10 %	5
g) Impostazione progettuale e metodologica e organicità tipologica degli interventi	scarsa	0
	sufficiente	1
	buona	3
	ottima	5
h) Capacità operativa e funzionale del soggetto attuatore	scarsa	0
	sufficiente	1
	buona	3
	ottima	5

Note di lettura della tabelle

- a) **Numero di soggetti proponenti:** si intende il numero di soggetti terzi intermediari di cui all'art. 4 che si sono costituiti in partenariato per partecipare al Bando.
- b) **Grado di copertura territoriale:** il parametro di riferimento rappresenta il numero degli ambiti amministrativi provinciali dove viene raggiunta la partecipazione al progetto superiore a: n. 150 aziende per la provincia di Imperia, n. 110 aziende per la provincia Savona, n. 70 aziende per la provincia di Genova e n. 30 aziende per la provincia di La Spezia
- c) **Numero totale di aziende agricole:** si intende il numero complessivo di aziende agricole titolari di partita IVA ed iscritti alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 5 che hanno manifestato interesse ad aderire al progetto sottoscrivendo l'apposita dichiarazione.
- d) **Numero di giovani agricoltori:** si intende il numero di aziende agricole condotte da imprenditori agricoli che alla data di pubblicazione del presente Bando rientrano nella definizione di giovani agricoltori.
- e) **Settori produttivi:** rientrano nel presente Bando i seguenti 6 settori: settore ortofrutticolo, settore floricolo, settore olivicolo, settore viticolo, settore zootecnico, settore agriturismo. Un settore produttivo diventa qualificante quanto si riesce ad assicurare per ciascun settore, la partecipazione di almeno 70 aziende per il settore olivicolo e il settore floricolo, 60 aziende per il settore ortofrutticolo e il settore viticolo e 30 aziende per il settore zootecnico e il settore agriturismo.
- f) **Compartecipazione finanziaria aggiuntiva delle aziende agricole:** si intende la quota percentuale di partecipazione finanziaria attribuibile alle aziende agricole che si aggiunge a quella obbligatoria del 10% già definita nel Bando a carico del soggetto attuatore.
- g) **Impostazione progettuale e metodologica di lavoro e organicità tipologica degli interventi:** si intende l'impostazione della metodologia di lavoro che ha portato alla redazione del progetto integrato quadriennale e l'impostazione metodologica e tipologica di lavoro che si intende svolgere per il conseguimento degli obiettivi prefissati nonché la coerenza del progetto medesimo con quanto può già emergere dallo schema tecnico-finanziario di massima relativo alle attività previste nel primo anno di operatività.
- h) **Capacità operativa e funzionale del soggetto attuatore:** si intendono le specifiche competenze e l'esperienza maturata dai soggetti terzi intermediari rispetto alle tematiche trattate e in materia di servizi di sviluppo agricoli nonché delle risorse professionali e strumentali che verranno impiegate nell'attuazione delle attività.

In caso di parità di punteggio, sarà determinante il progetto che prevede l'adesione di più soggetti terzi intermediari. In caso persistesse ulteriore parità sarà privilegiato l'ordine cronologico risultante dalla data di consegna della domanda. Per poter essere inserita in graduatoria la proposta deve almeno ottenere un minimo di 8 punti.

A seguito dell'espletamento dei compiti di cui sopra, il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole con proprio provvedimento provvede a:

- approvare graduatoria dei progetti integrati ammissibili;
- indicare i progetti i cui stralci operativi del primo anno rientrano nella dotazione finanziaria di cui all'art. 3;
- indicare i progetti integrati non riconosciuti accoglibili o ammissibili;

Tale provvedimento dirigenziale verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria e ne verrà comunque data comunicazione a tutti i soggetti che hanno presentato istanza ai sensi dell'art. 11.

Con contestuale o separato provvedimento si effettuerà l'impegno degli importi contributivi ammissibili a favore dei soggetti attuatori i cui stralci operativi del primo anno rientrano nella dotazione finanziaria di cui all'art. 3.

Articolo 15

(Negoziazione degli stralci operativi)

Come già indicato all'art. 13, compito della Commissione tecnica di valutazione è altresì quello di procedere alla negoziazione degli stralci operativi annuali rientranti nei progetti integrati quadriennali presentati ai sensi del presente Bando, al fine di arricchire di elementi qualificanti le azioni progettuali, dare un valore aggiunto alla costruzione del sistema di servizi alle imprese e conseguire meglio gli obiettivi della programmazione regionale di settore.

La procedura di negoziazione può essere ricondotta alle seguenti fasi:

- convocazione del soggetto attuatore del progetto integrato approvato ai sensi del presente Bando da parte del Presidente della Commissione di cui all'art. 13;
- concertazione tra Commissione e soggetto attuatore sulle attività programmate nell'ambito dello stralcio operativo annuale, sulle azioni da realizzare e sulla congruità delle spese previste;
- rielaborazione dello stralcio operativo da parte del soggetto attuatore sulla base di quanto concordato in sede di concertazione;
- valutazione sulla rielaborazione dello stralcio operativo da parte della Commissione di valutazione ed espressione del parere definitivo;
- approvazione dello stralcio operativo annuale da parte del Settore Servizi alle Imprese Agricole.

Il negoziato deve iniziare entro 15 giorni dalla data di presentazione dello stralcio operativo annuale di cui all'art. 10 da parte del soggetto attuatore e concludersi entro 30 giorni successivi dal suo inizio; i termini possono essere interrotti per giustificati motivi da parte della Commissione medesima.

Se il negoziato fallisce, la Commissione dichiara non ammissibile il progetto e si avvia il procedimento di revoca del contributo concesso.

Le attività devono iniziare non oltre 15 giorni dopo la data di approvazione dello stralcio da parte della Regione.

Articolo 16 (Convenzione con i soggetti attuatori)

Il rapporto tra la Regione Liguria e i soggetti attuatori o per essi in caso di ATS il soggetto attuatore capofila è disciplinato da specifica convenzione predisposta dalla Regione.

Il soggetto attuatore ha la responsabilità diretta del rapporto convenzionale con la Regione ed in particolare:

- è titolare dei fondi previsti per la realizzazione degli stralci operativi annuali e in quanto tale risponde dell'utilizzo degli stessi e, in caso di partenariato, si deve fare carico di rispettare le intese pattuite con i suoi associati, come definita nel protocollo d'intesa stipulato tra i soggetti terzi aderenti;
- è l'unico soggetto riconosciuto responsabile dalla Regione Liguria per la buona conduzione del progetto integrato e con essa intrattiene i rapporti;
- ha l'obbligo di presentare la documentazione richiesta dalla Regione nonché la predisposizione delle relazioni tecnico – finanziarie sul monitoraggio dello stato di avanzamento e il rendiconto tecnico-contabile finale dell'attività svolta;
- è tenuto a restituire alla Regione le eventuali anticipazioni indebitamente percepite se non corrispondenti a somme riconosciute ammissibili.

TITOLO III (NORME PROCEDURALI PER IL RENDICONTO DELLE ATTIVITA')

Articolo 17 (Obblighi del soggetto attuatore)

In fase di realizzazione degli stralci operativi annuali, il soggetto attuatore è tenuto a:

- comunicare alla Regione il luogo, data e l'orario delle azioni di divulgazione, di dimostrazione e di formazione;
- richiedere preventivamente alla Regione eventuali varianti tecniche e/o finanziarie;
- a trasmettere ogni quattro mesi al Settore servizi alle imprese agricole relazione scritta sulle attività svolte.

A consuntivo degli stralci operativi annuali il soggetto attuatore è tenuto a presentare alla Regione:

- la relazione tecnico – finanziaria finale sulle attività effettuate;
- il rendiconto contabile specifico e riepilogativo, corredato dei giustificativi di spesa opportunamente quietanzati;

- la documentazione tecnica comprovante l'attività svolta;
- materiale tecnico-divulgativo inerente l'attività svolta;
- dichiarazione attestante che le attività svolte nell'ambito dello stralcio operativo non sono assistite da contributi previsti in altri progetti finanziati con fondi pubblici;
- altra documentazione di dettaglio richiesta dal Settore Servizi alle Imprese Agricole per la valutazione finale sulla regolarità e conformità dell'attività svolta nonché sulla conformità delle azioni con quanto previsto nello stralcio operativo precedentemente approvato.

Articolo 18 (Ammissibilità delle spese)

Tutte le spese attinenti l'attività indicata nello stralcio operativo devono essere congrue, conformi ai prezzi di mercato e coerenti con le impostazioni progettuali iniziali.

Negli stralci operativi annuali le spese devono essere dettagliatamente quantificate e distinte per categoria sia a preventivo che a consuntivo. Tutti gli acquisti di beni i cui importi unitari superano euro 2.000,00 devono essere corredati da preventivi di spesa.

Sono ammesse a rendiconto le sole spese previste e sostenute in conformità agli stralci operativi annuali approvati dalla Regione. Non sono riconosciute le spese ordinarie di gestione e di funzionamento dei soggetti partecipanti non espressamente e direttamente riconducibili ai costi di realizzazione.

Possono essere ammesse a finanziamento le seguenti "categorie di spese" :

- a) **spese di personale o incarichi esterni:** sono riconosciute le spese relative al tempo effettivamente dedicato al progetto e registrato in appositi fogli di presenza. Per il personale già dipendente dei soggetti terzi intermediari gli incarichi devono essere formalizzati da una lettera di incarico. Nel caso di soggetti esterni gli incarichi devono essere formalizzati da apposito contratto o convenzione. Nei suddetti incarichi deve essere specificato l'impegno temporale e l'attività da svolgere nell'ambito del progetto. Le prestazioni svolte da personale dipendente devono essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di contratti di lavoro subordinato.
- b) **rimborso spese di trasferta (viaggio, vitto e alloggio):** sono riconosciute le spese secondo i criteri vigenti per gli Enti pubblici locali. Per ciascun viaggio deve essere presentato idoneo documento attestante il nominativo, la data, la destinazione, i chilometri percorsi e le motivazione.
- c) **spese per materiale consumabile:** sono riconosciute le spese strettamente necessarie alla realizzazione delle attività del progetto operativo.
- d) **spese per il trasferimento dei risultati:** sono riconosciute le spese per organizzazioni di seminari e convegni, elaborazione testi, materiale audiovisivo e multimediale.
- e) **spese per materiale durevole e attrezzature:** sono riconosciute le spese connesse e giustificate alla realizzazione del progetto, nella misura massima del 3 % del costo totale e comunque ammesse solo per la quota di ammortamento riferibile al progetto pro rata temporis.
- f) **spese di pubblicizzazione:** sono riconosciute le spese strettamente attinenti l'attività di cui al progetto operativo.
- g) **spese di assicurazione per responsabilità verso terzi:** sono riconosciute le spese strettamente attinenti l'attività di cui al progetto operativo.
- h) **spese particolari:** sono riconosciute particolari spese non sopra contemplate purché necessarie per la buona attuazione del progetto operativo.
- i) **spese generali:** rientrano le spese amministrative (spese telefoniche, postali, cancellerie, riscaldamento, pulizia, varie), spese per la costituzione di ATS e spese per personale amministrativo. Le suddette spese sono riconosciute complessivamente nella misura massima del 5 % delle categorie di spesa sopra citate. Tutte le spese devono essere comunque giustificate e rendicontate.

L'IVA, oneri sociali e altre imposte e tasse sono ammissibili solo se non sono in alcun modo detraibili, in tal caso il costo totale dell'intervento deve essere calcolato al lordo di IVA.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione del progetto integrato di cui all'art. 9 e le relative spese potranno essere imputate a un solo stralcio operativo.

Ogni singola spesa deve essere documentata a consuntivo da documentazione in originale o copia conforme corredati dalla indicazione delle modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario

corredato da estratto conto, etc.). A consuntivo la documentazione deve essere:

- regolarmente quietanzata;
- conforme alle disposizioni contabili e fiscali nazionali;
- registrata nella contabilità del soggetto proponente (secondo le disposizioni previste per la natura giuridica del soggetto realizzatore);
- giustificata da documenti in originale riportanti il riferimento al progetto.

La Regione può definire eventuale modulistica per agevolare il rendiconto.

Articolo 19 (Modalità di liquidazione del contributo)

L'erogazione del finanziamento spettante al soggetto attuatore avviene mediante il pagamento di una anticipazione e del saldo, secondo modalità contemplate anche nella convenzione di cui all'art. 16. La richiesta di erogazione del saldo finale dovrà comunque essere presentata alla Regione Liguria entro 60 giorni successivi al termine delle attività previste nello stralcio operativo. Eventuale proroga può essere concessa per giustificata causa riconosciuta dal Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole.

Nessuna anticipazione può essere concessa sugli stralci operativi relativi alle annualità successive a quelle non ancora regolarmente rendicontate e saldate.

E' ammessa la possibilità di richiedere, il pagamento anticipato del contributo assegnato, pari al 50 per cento del contributo, previa presentazione da parte del beneficiario di idonea garanzia fideiussoria (Bancaria o assicurativa) a favore della Regione Liguria.

Articolo 20 (Varianti tecnico-finanziarie)

Dal punto di vista finanziario variazioni inferiori o uguali al 20 % delle singole categorie di spesa, fermo restando il totale approvato, non sono considerate varianti e quindi non suscettibili di richiesta e relativa autorizzazione. Variazioni superiori al 20 % sono considerate varianti sostanziali e quindi necessitano di preventiva autorizzazione da parte del competente Settore Servizi alle Imprese Agricole. Dal punto di vista tecnico ogni variazione deve essere motivata e preventivamente comunicata al competente Settore Servizi alle Imprese Agricole che, entro i successivi 20 giorni dalla ricezione, può opporsi alla variazione segnalata o può chiedere ulteriori motivazioni.

Articolo 21 (Controlli, revoche e restituzioni)

La Regione si riserva la facoltà di effettuare visite di controllo, in itinere e a consuntivo, presso le sedi dei soggetti coinvolti e/o presso le sedi di svolgimento delle attività per verificare la documentazione tecnica e amministrativa e/o la conformità degli interventi attuati agli stralci operativi approvati.

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento degli stralci operativi annuali, i soggetti attuatori sono tenuti a inviare ogni quattro mesi al Settore servizi alle imprese agricole relazione scritta sulle attività svolte. Il finanziamento verrà ridotto o revocato per parziali o gravi inadempienze in caso dell'accertamento dei casi di seguito indicati:

- attuazione del progetto integrato in maniera difforme agli obiettivi prefissati;
- attuazione delle attività in maniera difforme gli stralci operativi annuali approvati e alla tempistica prefissata;
- mancata presentazione della documentazione richiesta nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni del Bando;
- variazioni finanziarie sostanziali o variazioni tecniche attuate senza l'autorizzazione;
- fornitura di indicazioni non veritiere e tali da indurre l'Amministrazione regionale in grave errore;
- non corretta e impropria utilizzazione di fondi pubblici;
- mancato rispetto degli impegni assunti e/o perdita dei requisiti previsti dalla normativa vigente e degli atti amministrativi disciplinanti le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi;
- mancata permanenza dei requisiti richiesti;

- inadempienze ai casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale nonché da atti amministrativi disciplinanti le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi.

I soggetti attuatori devono altresì:

- tenere a disposizione nei termini di legge tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile e fornire alla Regione Liguria eventuali informazioni aggiuntive;
- restituire le somme percepite, non utilizzate e/o non riconosciute ammissibili parzialmente o totalmente in sede di verifica della regolarità della spesa, maggiorate degli interessi legali al tasso previsto dalla normativa vigente, calcolati a decorrere dalla data di liquidazione da parte della Regione delle somme medesime. La restituzione deve essere effettuata con versamento a favore della Regione entro il termine definito dalla struttura regionale competente.

La Regione si riserva le opportune azioni in caso di mancato rispetto degli obblighi e dei tempi di restituzione delle somme di cui sopra, avvalendosi anche della fidejussione presentata.

Articolo 22 (Dati personali)

Al fine di consentire le condizioni di tutela della privacy, tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso verranno trattati nel rispetto del D.lgs del 30/06/2003 n.196 e successive modificazioni. La Regione dispone comunque dei risultati delle attività e di tutte le informazioni e dati da esse derivanti per i suoi fini istituzionali nell'ambito dei servizi di sviluppo agricolo.

Articolo 23 (Disposizioni finali)

Il presente Bando e la relativa modulistica predisposta dalla Regione è consultabile e scaricabile dal sito www.agriligurianet.it della Regione Liguria o richiedibile al settore servizi alle Imprese agricole.

Il soggetto terzo intermediario ai sensi dell'art. 11 comma 5 della L.R. n. 22/04 ha il compito di verificare (controllo di primo livello) il cumulo degli aiuti complessivamente concessi alle aziende agricole secondo le modalità definite nel SOAR, in conformità alle disposizioni comunitarie di cui agli orientamenti per gli aiuti di stato in agricoltura e specificatamente in materia di assistenza tecnica.

La cartellonistica di individuazione dell'area o dell'azienda dove si realizzano le attività del progetto integrato e tutta la documentazione ed il materiale divulgativo e pubblicitario devono recare l'indicazione e l'emblema della Regione Liguria e la dicitura "finanziato dalla Regione Liguria ai sensi della L.R. n. 22/04".

La Regione Liguria assicura la massima diffusione delle informazioni e delle risultanze tecniche derivanti dalle attività realizzate attraverso il portale [agriligurianet](http://www.agriligurianet.it).

LINEE GUIDA SULLE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO

1) CONSULENZA AZIENDALE

Rientrano in questa azione gli interventi, finalizzati a fornire alle aziende agricole supporti e orientamento nelle scelte gestionali sia dal punto di vista tecnico, sia gestionale – organizzativo ed economico: la consulenza deve essere mirata a specifici obiettivi significativi nell'ambito della filiera produttiva.

Modalità di erogazione del servizio di consulenza

Nel corso del progetto per il servizio di consulenza devono essere garantite le seguenti prestazioni:

- verifica aziendale di ingresso (check – up): fotografia ed relativa analisi di ciascuna azienda aderente tramite la compilazione di apposita modulistica;
- un adeguato numero di contatti personali attraverso visite aziendali, colloqui personali, contatti telefonici o via email;
- un adeguato numero di contatti di gruppo attraverso riunioni ristrette con la partecipazione di un numero limitato di aziende, che problematiche e obiettivi comuni.

Adempimenti

Il soggetto terzo intermediario deve:

- aggiornare un archivio (fornito dalla Regione) con i dati delle aziende agricole coinvolte e la tipologia dei servizi erogati;
- compilare una scheda aziendale comprovante la consulenza: data e modalità della consulenza, argomento affrontato, indicazioni fornite;
- sottoscrivere con l'azienda specifici accordi di consulenza in base ad un protocollo, definito dalla Regione.

Prescrizioni

Non risultano finanziabili dalla Regione le seguenti tipologie:

- consulenze aziendali a carattere continuativo;
- consulenze aziendali che comprendono quelle forme di supporto alle aziende agricole non finalizzate ad un obiettivo preciso;
- consulenze agricole che vengono richieste dall'azienda agricola per la prestazione di un servizio specialistico a pagamento;
- consulenze agricole realizzate nell'ambito della misura agroambientale del PSR;
- consulenze agricole relative alle problematiche fiscali e contributive e relative alla presentazione di domande di aiuto e relative progettazioni.

2) DIMOSTRAZIONE

Per dimostrazione si intende una attività volta a favorire l'introduzione ed il trasferimento di conoscenze ed innovazioni attraverso la realizzazione di attività divulgativa (esercitazioni e prove pratiche) per verificare direttamente in campo i risultati applicativi della ricerca e della sperimentazione. La dimostrazione permette di promuovere in particolare la fattibilità e la validità tecnica ed economica delle innovazioni proposte finalizzate prevalentemente a ridurre i costi di produzione, alla diversificazione produttiva, alla compatibilità ambientale e rendere più competitive le aziende agricole.

Tipologie di intervento

Sono ammesse e realizzabili le seguenti tipologie di intervento:

- lezioni e dimostrazioni in aula;
- dimostrazioni in campo;
- seminari tematici;
- visite guidate o giornate dimostrative, anche fuori Regione.

Condizioni

Per ciascun progetto dimostrativo, pena la non ammissibilità dell'intervento stesso, è necessario: la realizzazione di almeno 3 tipologie di intervento sopracitate della durata di almeno due ore ciascuna;

la partecipazione di minimo 10 beneficiari;

la preventiva comunicazione alla Regione della data, il luogo, e l'orario di svolgimento, nonché l'argomento e il personale coinvolto (docenti, etc.) con un preavviso di almeno cinque giorni.

Adempimenti

- deve essere aggiornato un archivio anche informatizzato, fornito dalla Regione, con i dati delle aziende agricole coinvolte e della tipologia dei servizi erogati;
- deve essere utilizzato il SIMA per l'archiviazione di dati e informazioni tecniche e i relativi documenti divulgativi;
- deve essere assicurata idonea pubblicità alle iniziative dimostrative previste;
- l'attività deve riferirsi ad un'attività di ricerca e sperimentazione già svolta e che ha portato a risultati concreti e trasferibili alla realtà ligure;
- l'attività non deve ricomprendere attività di ricerca e sperimentazione e attività formative che rientrino nei normali programmi dell'insegnamento di livello medio e superiore in campo agricolo.

In caso in cui la tipologia di intervento prevista non raggiunga il numero minimo di partecipanti, la stessa deve essere comunque ripetuta.

3) ATTIVITÀ FORMATIVE

Trattasi di attività di aggiornamento professionale di natura informativa e divulgativa di breve durata, che mirano principalmente a diffondere ed aggiornare conoscenze tecnico-amministrative in particolare per quanto riguarda l'applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Tipologie di intervento

Nell'ambito del progetto formativo sono ammissibili le seguenti tipologie formative:

attività didattica in aula e esercitazione pratiche;

stages formativi;

iniziative realizzate con metodi e strumenti formativi innovativi (es. formazione a distanza).

Modalità di attuazione

La durata dell'attività formativa può variare da un minimo di 10 ore a un massimo di 80 ore. Le lezioni serali deve essere compresa tra 2 e 3 ore e nel caso di lezioni giornaliere non essere superiore alle quattro ore con orario continuato e non oltre alle otto ore con orario spezzato (con intervallo di almeno un'ora).

Il numero minimo di beneficiari ammessi per iniziativa è 10 (dieci), il numero massimo è fissato in 20; possono essere autorizzate, per motivate esigenze, variazioni al numero dei partecipanti in funzione della tipologia di intervento.

Prescrizioni e vincoli

- deve essere aggiornato un archivio informatizzato con i dati delle aziende agricole coinvolte e della tipologia dei servizi erogati;
- non sono ammessi a finanziamento azioni formative relativamente a programmi educativi di tipo scolastico e/o che rientrano in programmi finanziati con altri fondi pubblici (FSE, etc.).DECRETO

	<p style="text-align: center;">REGIONE LIGURIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E PROTEZIONE CIVILE</p>
---	---

L.R. n. 22/04
“Disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale”
FORMULARIO
PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO
di cui al Bando approvato con DGR n. 1284 del 26.10.2007

TITOLO PROGETTO:

ACRONIMO:

1.2 Altri soggetti terzi intermediari (da compilare nel caso di partenariato)

– PARTNER n. 1

Denominazione

Via e numero

Città - CAP

Telefono e fax

Indirizzo E-mail

Codice Fiscale - Partita IVA

Legale rappresentante

Luogo e data di nascita

Tecnico del progetto

qualifica

Tel. - fax

email

– PARTNER n. 2

– PARTNER n. 3

– PARTNER n.

2 ELEMENTI CONOSCITIVI DEI SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

– PARTNER n. 1

2.1 Esperienze maturate in relazione ai contenuti previsti nel progetto integrato

--

2.2 Attuale organizzazione e articolazione della struttura operativa

--

2.3 Risorse umane attualmente disponibili per l'espletamento del progetto

--

– PARTNER n. 2 (idem come sopra)

– PARTNER n. ... (idem come sopra)

3. MODALITA' DI COORDINAMENTO DEL PARTENARIATO (se presente)

(Descrivere le modalità di coordinamento tecnico-amministrativo del partenariato per le valutazioni intermedie e monitoraggio delle attività)

3.1 Organizzazione strutturale del partenariato

--

3.2 Ripartizione dei compiti operativi

--

3.3 Modalità di gestione delle risorse finanziarie nell'ambito del partenariato

--

3.4 Modalità di monitoraggio dell'attività all'interno del partenariato

--

3.5 Modalità di rendiconto delle spese all'interno del partenariato

--

SEZIONE B)

SCHEDA TECNICA

1) INFORMAZIONI SUL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'attività svolta per la costruzione del progetto integrato

1.2 Descrizione delle esigenze delle aziende agricole e degli operatori del settore

1.3 Illustrazione degli obiettivi prioritari del progetto

1.4 Illustrazione degli obiettivi a medio termine del progetto

1.5 Impostazione organizzativa e strutturale per la gestione del progetto

--

1.6 Ambiti d'intervento con copertura territoriale qualificata provinciale (art. 14 lettera b) del bando)

--

1.7 Settori produttivi qualificati coinvolti (art. 14 lettera e) del bando)
(specificare per ciascun settore di riferimento le eventuali tipologie culturali)

--

1.8 Individuazione sommaria delle tipologie di intervento che si intendono realizzare per i vari settori

--

1.9 Descrizione delle tematiche da trattare in relazione alle tipologie di intervento per i vari settori

--

1.10 Calendario operativo
 (rappresentare gli stadi di attuazione del progetto con una sommaria descrizione indicazione della distribuzione delle attività nei quattro anni)

Fasi di attività	Periodo >>>>>>
	1
	2
	3
	n

1.11 Quadro sintetico delle aziende agricole coinvolte (allegare l'elenco delle aziende e le schede di adesione)
 (indicare numero di aziende agricole coinvolte nel progetto suddiviso per ambito provinciale e per settore produttivo **nonchè il numero di giovani agricoltori**)

1.12 Costi medi per azienda previsto per tipologia di intervento

1.13 Collegamento e continuità con altre ricerche e attività dimostrative concluse o in fase di realizzazione

2. NOTE AGGIUNTIVE/INTEGRATIVE
 (allegare eventuali informazioni aggiuntive funzionali al progetto ed elencare documenti integrativi da allegare)

SEZIONE C)

RISULTATI ATTESI

1.1 Ricaduta territoriale e settoriali del progetto

1.2 Aumento della competitività

1.3 Aggiornamento professionale e/o tecnologico

1.4 Documentazione prodotta
(materiali divulgativi e informativi previsto intermedi o finali)

1.5 Altri risultati da evidenziare

SEZIONE D)

SCHEDA FINANZIARIA SPECIFICA PER LA PRIMA ANNUALITA'

1. RIEPILOGO FINANZIARIO PER VOCE DI SPESA (Prima annualità)

TIPOLOGIA DI SPESA	TOTALE RICHIESTO
- Spese per personale dipendente	
- Spese per servizi esterni	
- Spese per materiali consumabile	
- Spese per trasferimento dei risultati	
- Spese per materiale durevole e attrezzature	
- Spese di pubblicizzazione	
- spese di assicurazione per responsabilità verso terzi	
- spese particolari (specificare)	
Spese generali (max 5 % delle voci precedenti)	
TOTALE COMPLESSIVO	

2. PIANO FINANZIARIO PER ATTIVITA' PROGETTUALE (Prima annualità)

	TIPOLOGIA ATTIVITA'	Quantificazione (euro)	Costo unitario	TOTALE PREVISTO
1	- Attività dimostrativa			
2	- Consulenza aziendale			
3	- Attività formativa			
	- Altre attività (specificare)			
	TOTALE COMPLESSIVO			

3. RIPARTIZIONE DEI COSTI DELLA PRIMA ANNUALITA' TRA I PARTNERS (se previsti)

	PARTNER	TOTALE RICHIESTO	%
-			
-			
-			
	TOTALE COMPLESSIVO		

3. PIANO GENERALE DI FINANZIAMENTO PRIMA ANNUALITA' DEL PROGETTO

	%	TOTALE RICHIESTO
a) Cofinanziamento non pubblico (minimo 10%)		
b) Quota di cofinanziamento aggiuntivo da parte delle aziende agricole		
TOTALE FINANZIAMENTO PRIVATO (1)		
c) Cofinanziamento Regione Liguria		
d) Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali (***) _____		
***) TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO (2)		
*) TOTALE FINANZIAMENTO PROGETTO = (1) + (2)		

Nota bene

*) La voce "totale del finanziamento progetto" deve essere uguale al "totale richiesto" di cui ai punti 1, 2 e 3 del formulario.

***) la quota di finanziamento pubblico non può essere superiore al 90 % della spesa ammessa (somma voce c + d)

****) indicare l'ente finanziatore pubblico ed il relativo finanziamento, se previsto

SCHEDA FINANZIARIA COMPLESSIVA INDICATIVA PER IL QUADRIENNIO

1. RIEPILOGO FINANZIARIO PER VOCE DI SPESA

(dettagliare tutte le voci per anno distinto per anno)

TIPOLOGIA DI SPESA	%	TOTALE RICHIESTO
- Spese per personale dipendente e servizi esterni		
- Spese per materiali consumabile		
- Spese per promozione e divulgazione		
- Spese per materiale durevole e attrezzature		
- Altre spese (da specificare)		
- Spese generali (max 5 % del totale parziale)		
TOTALE COMPLESSIVO		

2. PIANO FINANZIARIO PER ATTIVITA' PROGETTUALE

	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	%	TOTALE RICHIESTO
1	- Attività dimostrativa		
2	- Consulenza aziendale		
3	- Attività formativa		
4	- Materiale divulgativo		
n.	- Altre attività (da specificare)		
	TOTALE COMPLESSIVO		

3. RIPARTIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO TRA I PARTNERS (se previsti)

PARTNER	%	TOTALE RICHIESTO
-		
-		
TOTALE COMPLESSIVO		

4. PIANO QUADRIENNALE DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

TIPOLOGIA DI SPESA	%	COFINANZIAMENTO PRIVATO	TOTALE PREVISTO
- PRIMA ANNUALITÀ			
- SECONDA ANNUALITÀ			
- TERZA ANNUALITÀ			
- QUARTA ANNUALITÀ			
TOTALE COMPLESSIVO			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**09.11.2007****N. 1340****Piano annuale degli interventi per l'artigianato biennio 2006/2007 - Riapertura bando Mis. 3.1 "Centri di Assistenza".**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3 concernente "Riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato";

VISTO in particolare l'art. 43 della precitata legge regionale n. 3/2003 che dispone l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del Piano annuale degli interventi per l'artigianato, elaborato sulla base sia del Programma triennale per l'artigianato sia delle risorse recate dal bilancio della Regione per il relativo esercizio finanziario;

VISTA la deliberazione n. 46 in data 20.12.2006 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Programma triennale degli interventi in materia di artigianato per gli anni 2006-2007-2008;

VISTA la deliberazione n. 467 in data 11.5.2007 con la quale veniva approvato il Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo agli anni 2006-2007 recante, tra l'altro, la Misura 3.1 "Centri di Assistenza", con termini di presentazione delle domande, da parte dei beneficiari, dall'1 al 31 luglio 2007;

VISTA la deliberazione n. 1152 del 5.10.2007 relativa al riparto delle risorse finanziarie del Fondo unico regionale per l'industria per l'anno 2007 tra le diverse tipologie di intervento che, in particolare, destina agli interventi previsti dall'art. 46 (Centri di Assistenza) della l.r. n. 3/2003, la somma di euro 200.000,00;

RITENUTO pertanto:

- di provvedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di contributo a valere sulle risorse del Fondo unico regionale per l'industria, per l'anno 2007, con decorrenza dal 21.11.2007 e fino alla data del 15.12.2007;
- di rinviare l'impegno delle risorse relative alla misura 3.1 ad altro provvedimento sulla base dei progetti proposti dai Centri di Assistenza;

VISTO il comma 5 dell'art.86 della legge regionale 26 marzo 2002, n.15;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei Consumatori: Renzo Guccinelli

D E L I B E R A

- di riaprire i termini di presentazione delle istanze di contributo ai sensi della misura 3.1 del Piano annuale per l'Artigianato relativo al biennio 2006-2007 con decorrenza dal 21.11.2007 fino alla data del 15.12.2007 mantenendo invariate le disposizioni recate dal Piano stesso per l'attuazione della Misura in questione;
- di rinviare l'impegno delle risorse relative alla misura 3.1 ad altro provvedimento sulla base dei progetti proposti dai Centri di Assistenza;
- di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata per intero sul Bollettino Ufficiale di questa Regione nonché sul sito web della Regione Liguria;
- di dare atto infine che, avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente

della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA

16.10.2007

N. 333

Comune di S.Stefano Magra (SP) - Approvazione di variante agli artt. 21 e 40, lett. a,) c), d), e), f), l) e p) del RE concernenti rispettivamente "Richiesta e consegna punti fissi" e "Norme per l'igiene del suolo e dell'abitato".

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

D E C R E T A

- 1) E' approvata la variante agli artt. 21 e 40, lettere a), c), d), e), f), l) e p) del Regolamento Edilizio del Comune di S.Stefano Magra concernenti rispettivamente "Richiesta e consegna punti fissi" e "Norme per l'igiene del suolo e dell'abitato", quale adottata con deliberazione consiliare n. 29 del 14.06.2007;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di S. Stefano Magra a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL DIRETTORE GENERALE
Franco Lorenzani

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

19.10.2007

N. 334

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 3.988.800,00 (75° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento

to delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.”;

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze “Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano” attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Considerato che con nota n.1953 del 17/10/2007, il Dirigente del Settore Trasporti ha richiesto variazioni compensative, nello stato di previsione della spesa, per complessivi euro 3.988.800,00 nell'ambito dell'U.P.B. 6.101 “Spesa per la gestione del trasporto pubblico locale” di cui euro 3.927.315,00 dal capitolo 3117 “Oneri relativi al contratto collettivo nazionale degli autoferrotranvieri” codificato ai fini SIOPE come “Trasferimenti correnti a imprese” (1.06.02) ed euro 61.485,00 dal capitolo 3119 “Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato, per il rinnovo del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale” codificato ai fini SIOPE come “Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali” da destinare a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
6.101	Cap 3117 ridenominato	“Trasferimenti ad imprese di fondi per oneri relativi al contratto collettivo nazionale degli autoferrotranvieri”	- 3.927.315,00 (tremilioninovecentoventisettemilatrecentoquindici/00)
6.101	Cap 3107 nuova istituzione	“Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di fondi per oneri relativi al contratto collettivo nazionale degli autoferrotranvieri”	+ 3.927.315,00 (tremilioninovecentoventisettemilatrecentoquindici/00)
6.101	Cap 3119	“Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato, per il rinnovo del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale”	- 61.485,00 (sessantunmilaquattrocentottantacinque/00)
6.101	Cap 3108 nuova istituzione	“Trasferimento ad imprese dei fondi provenienti dallo Stato, per il rinnovo del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale”	+ 61.485,00 (sessantunmilaquattrocentottantacinque/00)
			==

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007”;

Visto il documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007” allegato alla D.G.R. n.350 del 3

aprile 2007;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l'importo complessivo di euro 3.988.800,00 in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali

D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per complessivi euro 3.988.800,00 allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 6.101 "Spesa per la gestione del trasporto pubblico locale"

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
6.101	Cap 3117 ridenominato	"Trasferimenti ad imprese di fondi per oneri relativi al contratto collettivo nazionale degli autoferrotranvieri"	- 3.927.315,00 (tremilioninovecentoventisettemilatrecentoquindici/00)
6.101	Cap 3107 nuova istituzione	"Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di fondi per oneri relativi al contratto collettivo nazionale degli autoferrotranvieri"	+ 3.927.315,00 (tremilioninovecentoventisettemilatrecentoquindici/00)
6.101	Cap 3119	"Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato, per il rinnovo del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale"	- 61.485,00 (sessantunmilaquattrocen- tottantacinque/00)
6.101	Cap 3108 nuova istituzione	"Trasferimento ad imprese dei fondi provenienti dallo Stato, per il rinnovo del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale"	+ 61.485,00 (sessantunmilaquattrocen- tottantacinque/00)
			==

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

19.10.2007**N. 335**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 181.853,28 (76° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Considerato che con nota n.2114 del 21/9/2007, il Dirigente del Settore Politiche Turistiche ha richiesto variazioni compensative, nello stato di previsione della spesa, per euro 181.853,28 nell'ambito dell'U.P.B. 17.201 "Interventi promozionali per il turismo" dal capitolo 8454 "Investimenti in prodotti informatici a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovra-regionali - reinscrizione" codificato ai fini SIOPE come "Prodotti informatici" (2.01.02) da destinare a capitolo di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
17.201	Cap 8454	"Investimenti in prodotti informatici a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali - reinscrizione"	- 181.853,28 (centottantunmilaottocento cinquantatre/28)
17.201	Cap 8447 nuova istituzione	"Trasferimenti di fondi alle Regioni Lombardia e Friuli Venezia Giulia" a seguito della ridefinizione dei contenuti del progetto "Portale Telematico interregionale di promozione turistica" - reinscrizione"	+ 181.853,28 (centottantunmilaottocento cinquantatre/28)

==

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n.350 del 3 aprile 2007;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l'importo di euro 181.853,28 in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali

D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per euro 181.853,28 allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 17.201 "Interventi promozionali per il turismo"

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
17.201	Cap 8454	"Investimenti in prodotti informatici a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali - reiscrizione"	- 181.853,28 (centottantunmilaottocento cinquantatre/28
17.201	Cap 8447 nuova istituzione	"Trasferimenti di fondi alle Regioni Lombardia e Friuli Venezia Giulia" a seguito della ridefinizione dei contenuti del progetto "Portale Telematico interregionale di promozione turistica" - reiscrizione"	+ 181.853,28 (centottantunmilaotto centocinquantatre/28
			==

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
23.10.2007

N. 339

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 90.000,00 (77° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che, con nota n. 479 del 18/10/2007, il Dirigente dell'Ufficio Porti e Logistica ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 90.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 5.203 "Investimenti in ambito portuale":

		(euro)
- capitolo 1398	"Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per interventi di manutenzione in ambito portuale"	- 90.000,00 (novantamila/00)
- capitolo 1400	"Spese dirette finalizzate ad interventi di manutenzione in ambito portuale"	+ 90.000,00 (novantamila/00)
		=====

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 90.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 5.203 dal capitolo 1398 al capitolo 1400

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa per euro 90.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 5.203 "Investimenti in ambito portuale":

		(euro)
- capitolo 1398	"Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per interventi di manutenzione in ambito portuale"	- 90.000,00 (novantamila/00)

capitolo 1400	“Spese dirette finalizzate ad interventi di manutenzione in ambito portuale”	+ 90.000,00 (novantamila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
26.10.2007 **N. 340**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 8.280,00 (78° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007”;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che, con nota n. 1682 del 19/10/2007, il Direttore del Dipartimento Ambiente ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 8.280,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 4.213 “Pianificazione di bacino”:

		(euro)
– capitolo 2240	“Spese per la realizzazione dei piani di bacino”	- 8.280,00 (ottomiladuecentot- tanta/00)
– capitolo 2245	“Spese per l'informatizzazione dei piani di bacino”	+ 8.280,00 (ottomiladuecentot- tanta/00)

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 8.280,00 nell'ambito dell'U.P.B. 4.213 dal capitolo 2240 al capitolo 2245

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa per euro 8.280,00 nell'ambito dell'U.P.B. 4.213 "Pianificazione di bacino":

		(euro)
– capitolo 2240	“Spese per la realizzazione dei piani di bacino”	- 8.280,00 (ottomiladuecentot- tanta/00)
– capitolo 2245	“Spese per l'informatizzazione dei piani di bacino”	+ 8.280,00 (ottomiladuecentot- tanta/00)
		—

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE BILANCIO

26.10.2007

N. 341

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 12.000,00 (79° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che, con nota n. 1703 del 23/10/2007, il Direttore del Dipartimento Ambiente ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 12.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 4.101 "Interventi e studi in materia di tutela ambientale":

		(euro)
- capitolo 680	"Attività di pianificazione, progettazione, ricerca, analisi in materia di tutela dell'ambiente"	- 12.000,00 (dodicimila/00)
- capitolo 2056	"Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per lo sviluppo dell'informazione, educazione e formazione ambientale"	+ 12.000,00 (dodicimila/00)
		=

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 12.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 4.101 dal capitolo 680 al capitolo 2056

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa per euro 12.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 4.101 "Interventi e studi in materia di tutela ambientale":

		(euro)
- capitolo 680	"Attività di pianificazione, progettazione, ricerca, analisi in materia di tutela dell'ambiente"	- 12.000,00 (dodicimila/00)
- capitolo 2056	"Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per lo sviluppo dell'informazione, educazione e formazione ambientale"	+ 12.000,00 (dodicimila/00)
		=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

26.10.2007

N. 342

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 7.500,00 (80° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che, con propria nota n. 2285 del 23/10/2007, inviata al Servizio Bilancio per gli opportuni adempimenti tecnici, è ritenuto necessario apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 7.500,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento":

	(euro)
– capitolo 384 "Spese per gli adempimenti connessi con l'attuazione del Decreto legislativo 626/1994 e successive modificazioni"	- 7.500,00 (settemilacinquecento/00)
– capitolo 383 "Spese per gli adempimenti connessi con l'attuazione del Decreto legislativo 626/1994 e successive modificazioni per attività di sorveglianza sanitaria in favore del personale regionale"	+ 7.500,00 (settemilacinquecento/00)
	<hr/> <hr/>

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 7.500,00 nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 dal capitolo 384 al capitolo 383

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa per euro 7.500,00 nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento":

	(euro)
– capitolo 384 "Spese per gli adempimenti connessi con l'attuazione del Decreto legislativo 626/1994 e successive modificazioni"	- 7.500,00 (settemilacinquecento/00)

– capitolo 383 “Spese per gli adempimenti connessi con l’attuazione del Decreto legislativo 626/1994 e successive modificazioni per attività di sorveglianza sanitaria in favore del personale regionale”

+ 7.500,00
(settemilacinquecento/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
26.10.2007

N. 343

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 95.000,00 (81° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l’articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)” in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell’articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l’articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” che stabilisce quale principio dell’ordinamento contabile della Regione: “...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.”;

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Codificazione, modalità e tempi per l’attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano” attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l’art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Considerato che con nota n.1722 del 25/10/2007, il Direttore del Dipartimento Ambiente ha richiesto variazioni compensative, nello stato di previsione della spesa, per euro 95.000,00 nell’ambito dell’U.P.B. 4.201 “Interventi nel settore dell’ambiente” dal capitolo 2055 “Trasferimenti a imprese di fondi per il programma annuale degli interventi in materia ambientale” codificato ai fini SIOPE come “Trasferimenti in conto capitale a imprese” (2.03.02) da destinare a capitolo di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
4.201	Cap 2055	“Trasferimenti a imprese di fondi per il programma annuale degli interventi in materia ambientale”	- 95.000,00 (novantacinquemila/00)
4.201	Cap 2058 nuova istituzione	“Spese dirette per il programma annuale degli interventi in materia ambientale”	+ 95.000,00 (novantacinquemila/00)

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2007”;

Visto il documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007” allegato alla D.G.R. n.350 del 3 aprile 2007;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l’importo di euro 95.000,00 in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell’11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell’articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali

D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per euro 95.000,00 allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 4.201 “Interventi nel settore dell’ambiente”

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
4.201	Cap 2055	“Trasferimenti a imprese di fondi per il programma annuale degli interventi in materia ambientale”	- 95.000,00 (novantacinquemila/00)
4.201	Cap 2058 nuova istituzione	“Spese dirette per il programma annuale degli interventi in materia ambientale”	+ 95.000,00 (novantacinquemila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
31.10.2007 N. 5957/127330**

Comune di Campomorone – Variante al Piano Regolatore Generale per la modifica della zonizzazione di una porzione del territorio comunale da zona EA0 Agricola di Interesse paesistico ambientale a Zona Eb Agricola boschiva, in Loc. Pietralavezzara. – Legge 17.8.1942 n. 1150.

IL DIRETTORE

DISPONE

1. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997, della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Campomorone, adottata con la D.C.C n. 28 del 28.06.2007 volta a modifica della zonizzazione da zona EAO Agricola di interesse paesistico ambientale a zona Eb Agricolo boschiva, in Loc. Pietralavezzara;
2. che gli elaborati della Variante come sopra approvata, debitamente vistati e depositati agli atti dell'Area 05 di questa Provincia, allegati al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, sono costituiti da:
 - stralcio cartografico dell'Assetto Insediativo del P.T.C.P.
 - nuova perimetrazione zona EAO – Eb (coincidente con ambito IS MA del P.T.C.P.)

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

**PROVVEDIMENTODEL DIRIGENTE SETTORE AVVOCATURA – AFFARI
LEGALI – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
07.11.2007 N. R/166**

Pratica espropriativa n. 9 - Opere di sistemazione e ripristino dell'assetto idraulico del Rio Giarello - Procedura espropriativa. ORDINANZA DI DEPOSITO.

IL DIRIGENTE

omissis

ORDINA

1. al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio il deposito, presso la Tesoreria dello Stato – Cassa Depositi e Prestiti di Imperia, delle seguenti somme a titolo di indennità non accettata, a favore delle seguenti Ditte:

1) DEL VERME Giuseppe – PALMERO Pasqualina	...omissis...	Totale indennità = euro. 2.471,32
2) ZENTI Paola	...omissis...	Totale indennità = euro. 1.784,93
3) GARIBALDI Maria Rosa	...omissis...	Totale indennità = euro 3.045,07

2. di provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, commi 7 e 8 T.U., a dare immediata notizia del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità;

DA' ATTO

che ai sensi dell'art. 20, comma 14, ed art. 26, comma 11, T.U. sulla base degli atti comprovanti l'eseguito deposito si provvederà ad emettere ed eseguire il decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE
Avv. Danilo Sfamurri

**SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Caviglia Attilio in data 20.08.2007 ha presentato in sanatoria domanda di rinnovo di concessione di derivazione di moduli 0.11 di acqua dal bacino del torrente Steria in Comune di Villa Faraldi per uso produzione forza motrice Pratica n. 17

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Corio Davide in data 24.09.2007 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0015 di acqua dal bacino del fiume Roia in Comune di Ventimiglia per uso irriguo - Pratica n. 159

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

27.09.2007**N. 7028**

Richiedente: R.B. S.r.l. - Corso d'acqua Rio Cosseria - Località Ponteppino - Comune di Cosseria. Concessione per l'attraversamento con tubazione azzancata al ponte esistente della S.P.42 (S. Giuseppe - Cengio) alla progressiva Km 1,00 circa, in Comune di Cosseria, Località Ponteppino. Concessionario: R.B. S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Ditta R.B. S.r.l. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare foglio norme n. 11940 di repertorio in data 24.09.2007;

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

05.10.2007**N. 7217**

Corso d'acqua Torrente Letimbro - Comune di Savona. Rinnovo in Sanatoria, comprensivo di interventi di risagomatura dell'alveo, della concessione relativa al ponte denominato "Della Concordia" Concessionario: Consorzio Utenti del Ponte della Concordia

II DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Sig. Salvati Marcello, in qualità di Legale Rappresentante del Consorzio Utenti del Ponte della Concordia, al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11951 di repertorio in data 04.10.2007.
2. di concedere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ai sensi della L.R. 21.06.1999, n. 18 e s.m.i., al Sig. Salvati Marcello, in qualità di Legale Rappresentante del Consorzio Utenti del Ponte della Concordia, l'utilizzo dell'area demaniale per le opere realizzate sul corso d'acqua Torrente Letimbro - Comune di Savona - consistenti nel ponte denominato "Della Concordia" di due tubazioni in polietilene Ø 150 mm., poste in adiacenza alla struttura del ponte, uso acquedotto.

3. di accordare la concessione in argomento per Anni Sei successivi, continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare - foglio norme n. 11951 di repertorio in data 04.10.2007 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 12 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

II DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

08.10.2007

N. 7236

Concessione per derivare acqua da un Rio senza nome, affluente del Torrente Lavanestro una quantità d'acqua di Moduli 0,0005 (1/sec 0,05) per 2 ore al giorno (dalle ore 8:00 alle ore 10:00) ad uso irriguo. Località Pian di Gombà - Comune di Savona. Concessionario: Sig. Mura Raffaele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei per uso terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, al Sig. Mura Raffaele è concesso di derivare da un rio senza nome, affluente del Torrente Lavanestro, nel bacino del Torrente Letimbro in Località Pian di Gombà - Comune di Savona, una quantità di acqua non superiore a Moduli 0,0005 (1/sec 0,05) per 2 ore (dalle 8,00 alle 10,00) ad uso Irriguo, per irrigare circa mq 1.250 di terreno in Comune di Savona.
2. la suddetta concessione è accordata per Anni Quaranta e successivi, continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11950 di repertorio in data 04.10.2007 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 11 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE DIFESA DEL SUOLO E
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

19.10.2007

N. 7486

Torrente Carbuta - Comune di Calice Ligure - Concessione demaniale per la realizzazione di attraversamento concavo telefonico da interrare in apposito scavo su ponte esistente della SP 17 Finale Ligure - Calice Ligure - Rialto - dalla progressiva km. 4+583 alla progressiva km. 4+598 circa. Concessionario: Telecom Italia S.p.A

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis -

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 2-5.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Ditta Telecom S.p.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11957 di repertorio in data 16.10.2007 - omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

23.10.2007**N. 7540**

Concessione preferenziale per derivare da n. 3 sorgenti denominate Pian delle Verne - Brustolicco e Vignotto - una quantità di acqua di moduli 0,002 (1/sec. 0,2) ad uso potabile in Località Riofreddo - Comune di Murialdo. Concessionario: Consorzio Rurale Riofreddo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, al Consorzio Rurale Riofreddo - Sig. Gazzano Aldo in qualità di Presidente pro tempore concesso ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. di derivare tre sorgenti in località Riofreddo denominate "Pian delle Verne, Brustolicco e Vignotto" una quantità d'acqua complessiva di moduli 0,002 (1/sec 0,2) ad uso potabile - Località Riofreddo - Comune di Murialdo, con restituzione di quanto non utilizzato al corso d'acqua a valle dell'abitato della Fraz. Riofreddo Murialdo - omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

23.10.2007**N. 7554**

Corso d'acqua Torrente Osiglietta - Località Borgo - Comune di Osiglia. Licenza di attingimento per derivare una quantità d'acqua di mod. 0,03 (l/sec. 3,00) per 15

minuti al giorno (dalle ore 18,00 alle ore 18,15) ad uso irriguo - ID: I0620005
Richiedenti: Sig Sevega Dario

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

D E C R E T A

di rilasciare ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Sig. Sevega Dario la Licenza annuale di Attingimento per derivare dal Torrente Osiglietta nel bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Località Borgo - Comune di Osiglia - una quantità d'acqua di moduli 0,03 (1/sec. 3,00) ad uso Irriguo, al fine di irrigare mq. 683 circa di terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio n. 20 - Mappali 120 e 121 del Comune di Osiglia per complessive n. 15 Minuti al giorno (dalle ore 18,00 alle ore 18,15) per un anno a decorrere dalla data di rilascio della presente Licenza alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 07.08.2007 il Sig. Milani Marco con sede in Cengio, Via Roella, ha chiesto la concessione per derivare dal torrente Osiglietta nel Bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Località Borgo - Comune di Osiglia - una quantità d'acqua di moduli 0,00036 (1/sec 0,036) ad uso irriguo.

II RESPONSABILE TECNICO

Dott Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

22.10.2007

N. 503

Pratica n. 3059 Corso d'acqua: Torrente Pianello - Nulla osta idraulico n. 11138 - Autorizzazione al fini idraulici e demaniali relativa al rinnovo della concessione dalla copertura di due tratti del Torrente Pianello, ad uso accesso abitazione, per una superficie pari a 123,05 mq. in località Cadimare nel Comune della Spezia. Ditta: Faggioni Edmea

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta: Faggioni Edmea con sede in Via Fieschi n. 362 Fraz. Cadimare La Spezia, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa al rinnovo della concessione di due tratti di copertura del Torrente Pianello, ad uso accesso carrabile per abitazione, per una superficie pari a 123,05 mq in località Cadimare nel Comune della Spezia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE –
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

25.10.2007

N. 520

Pratica n. 5538 - Corso d'acqua: Torrente Vecchia Dorgia - Nulla osta idraulico n. 11599 - Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali, relativa all'attraversamento del torrente Vecchia Dorgia con elettrodotto aereo a bassa tensione (400 v) in via Capraia, nel Comune della Spezia. Ditta: Enel Distribuzione s.p.a

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta Enel Distribuzione S.p.A, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione, ai fini idraulici e demaniali relativa all'attraversamento del Torrente Vecchia Dorgia con elettrodotto aereo a bassa tensione (400 V) in Via Capraia, nel Comune della Spezia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Giotto Mancini